



Il Brutto Anatroccolo

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

BILANCIO SOCIALE 2023

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 CODICE EA 38F

Tel: 06.88.10.173—fax: 06.88.18.617

E- mail : anatro@anatro.it sito web: www.anatro.it

Pec: cooperativailbruttoanatroccolo@pec.it

*La solidarietà è l'unico
investimento che non fallisce mai.
(Henry David Thoreau)*

INDICE

PARTE INTRODUTTIVA	4
Introduzione	5
Lettera del presidente	5
Nota metodologica	8
1. IDENTITA'	9
Presentazione e dati anagrafici.....	10
Descrizione attività svolta	11
Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e dei territori in cui si opera	11
Storia della cooperativa	13
Testimonianze di soci/e storici e di recente ingresso	15
Mission, vision, valori	16
Governance	19
ORGANIGRAMMA.....	20
Poggi	20
Responsabilità e composizione del sistema di governo	20
Focus su presidente e membri del CDA	21
partecipazione	21
Mappa degli stakeholders	22
2. SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI ATTIVITA'	27
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI	28
Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati	31
Welfare aziendale	32
STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE RETRIBUZIONI	35
Malattia e infortuni	36
Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti.....	36
Formazione.....	38
Tipologia e ambiti dei corsi di formazione	39
Feedback ricevuti dai partecipanti	40
Qualità dei servizi	40
Carattere distintivo nella gestione dei servizi	41
Utenti per tipologia di servizio	41
Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali	43
IMPATTI DELL' ATTIVITÀ.....	44
Andamento occupati negli ultimi 3 anni.....	45

Rapporti con la collettività'	45
Rapporti con pubblica amministrazione	45
Impatti ambientali	46
3. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	47
ATTIVITA' E OBIETTIVI ECONOMICO - FINANZIARI	48
ATTIVO PATRIMONIALE, PATRIMONIO PROPRIO E UTILE DI ESERCIZIO	48
VALORE DELLA PRODUZIONE	49
COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	49
FATTURATO PER SERVIZI	50
Obiettivi economici preFissati	51
INNOVAZIONE	51
Responsabilità Sociale e Ambientale: BUONE PRATICHE	51
Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni	51
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs.....	52
Politiche e strategie	52
Coinvolgimento degli stakeholder	53
4. Obiettivi di miglioramento.....	54
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale	54
Obiettivi di miglioramento strategici	55
Confronto negli anni con gli obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti.....	57

PARTE INTRODUTTIVA

INTRODUZIONE

Il 2023 è stato un anno di assestamento su più fronti: abbiamo consolidato alcuni servizi, sia dal punto di vista organizzativo che operativo. Primo fra tutti, il servizio di inclusione scolastica che ha strutturalmente modificato l'assetto della cooperativa sia in termini di risorse umane ma anche rispetto al fatturato. Trasversalmente, invece, ci si è concentrati sull'innovazione dei processi di lavoro. Abbiamo richiesto piccoli finanziamenti per la digitalizzazione di alcuni settori e processi interni e stiamo provvedendo alla formazione del comparto organizzativo sull'utilizzo dei nuovi dispositivi. La crescita esponenziale dei servizi accreditati ha richiesto e richiede tuttora una continua ricerca di personale con idonea qualifica e/o esperienza; personale difficile da reperire e soprattutto da fidelizzare: il problema di mancanza di personale per i servizi sociali, soprattutto per quelli domiciliari è strutturale, non solo per la nostra cooperativa ma per tutto il territorio cittadino e richiede una riflessione attenta da condividere non solo fra centrali cooperative (il dibattito è in corso) ma anche con le nostre committenze. Inoltre, il 26 gennaio scorso è stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali il rinnovo del nuovo CCNL, in vigore dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025. Purtroppo, però, ad oggi i committenti pubblici non hanno ancora adeguato le tariffe orarie per i servizi accreditati che avranno perciò una retribuzione oraria inferiore a quella prevista dal nuovo contratto collettivo. È in corso tra le centrali cooperative e la pubblica amministrazione una contrattazione per l'adeguamento tariffario, ma nel frattempo la cooperativa dovrà assumersi i maggiori costi per le retribuzioni del personale.

Sul versante delle alleanze e delle partnership, abbiamo mantenuto attivi ed operativi i partenariati a livello territoriale con gli attori sociali storici. Da segnalare la proficua collaborazione con la cooperativa Idea Prisma 82 nella gestione del progetto "Quartiere amico" sviluppato sul territorio di Cinquina e concluso a fine febbraio.

Sono invece in fase di avvio – progettazione esecutiva - i progetti del 2022, finanziati da "Con i Bambini – Impresa sociale" in associazione con Parsec (CAG Conca d'Oro) e Idea Prisma 82 (ARACNE – La rete che include). Questo anno si caratterizza, infine per l'avvio di una intensa attività formativa inerenti in particolare il lavoro di cura nei servizi domiciliari e nel servizio di inclusione scolastica. L'attività formativa ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e di incastri di orari. Il piano è ancora in fase di sviluppo ma l'efficacia formativa è già stata rilevata dai coordinamenti soprattutto per quanto riguarda la motivazione al lavoro e una maggior consapevolezza nella gestione delle dinamiche che si sviluppano fra gli attori coinvolti nei processi di cura. Il 2023 è stato senza alcun dubbio un anno molto impegnativo ma orientato al consolidamento e alla crescita qualitativa, più che quantitativa: il filo conduttore delle nostre azioni è stato quello di migliorare i processi di lavoro e i rapporti con i nostri stakeholders interni ed esterni. Ed è su questo macro obiettivo che si proseguirà anche nella successiva annualità.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili lettori e Gentili lettrici

Il Bilancio sociale 2023 rappresenta dopo il 2020-2021 e 2022 la quarta edizione della nostra rendicontazione sociale, ossia, il tentativo di rappresentare l'attività sociale, lavorativa professionale che per ovvie ragioni il bilancio economico non riesce a rappresentare in maniera esaustiva proprio per la diversità degli ambiti e dei contenuti che in realtà sono il risultato di lavoro nei molteplici aspetti dell'attività della cooperativa. La nostra cooperativa continua il trend di

crescita degli ultimi anni con l'esclusione per ovvi motivi del 2020 anno della pandemia con tutti i risvolti che ben conosciamo.

Sono anni complicati e "scivolosi" sono anni in cui è ricomparsa, dopo tanto tempo, la parola "guerra", concetto che ritenevamo scomparso dal lessico comune o quantomeno concetto riconducibile ai racconti dei nostri genitori e per molti a questo punto nonni. Conflitti che normalmente si manifestavano lontani dal nostro mondo quotidiano che seppur sanguinosi, come tutte le guerre e pericolosi rimanevano in lontananza. Il nostro paese è pervaso da un dibattito e confronto che tende a riportarci dietro di 100 anni orientato da una visione paternalistica e respingente tendente a riportare indietro le lancette della storia. Gli immigrati, la psichiatria, le devianze, le carceri, il tutto ricondotto ad un pensiero corto, molto corto e senza visione. La pubblica amministrazione è sempre più in crisi rispetto alla spesa pubblica con conseguenti tagli ai servizi, cosa molto evidente anche nella nostra città. La cooperazione continua ad essere in mezzo al guado e continuiamo essere in un punto di snodo, uno dei tanti, importante della vita della cooperazione sociale a Roma e quindi anche della nostra cooperativa. Sicuramente, anche se non cade direttamente nel 2023, uno dei fatti più importanti è la sottoscrizione, il 26 gennaio 2024, della pre intesa da parte dalle Centrali Cooperative (Lega Coop , Confcooperative e Agci) e organizzazioni Sindacali (Cgil Cisl e Uil) sull'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, entrato ufficialmente in vigore dal 25 febbraio 2024 (il precedente era scaduto il 31 dicembre 2019). Tale rinnovo, come già comunicato in altre sedi, prevede una serie di importanti provvedimenti che dovrebbero migliorare le condizioni lavorative dei lavoratori e lavoratrici del settore. Si è voluto agire sulle tabelle proprio per prevedere aumenti più percettibili in busta paga, uscendo dalla logica della vacanza contrattuale e dell'una tantum, con una serie di miglioramenti "scaglionati" tra il 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025.

Ovviamente ritengo/riteniamo fondamentale e positiva la chiusura di tale accordo, che in qualche modo determina degli aumenti tabellari e al contrario dei precedenti rinnovi non prevede la vacanza contrattuale concentrando le risorse in busta paga, determinando un aumento da qui al 2025 di circa il 12%; ipoteticamente, il 6.10 per il 2024 e un ulteriore il 5.80 per il 2025. Era importante chiudere la trattativa (che comunque è durata svariati mesi) per rilanciare il lavoro sociale e cercare di ridare dignità ad un settore che troppo spesso paga le difficoltà di bilancio della pubblica amministrazione. Registriamo, come sempre avviene dal 1992, purtroppo, l'assenza della Committenza pubblica nel confronto per il rinnovo contrattuale con il suo ruolo determinante nel portare i necessari adeguamenti tariffari e di conseguenza ad un miglioramento delle condizioni lavorative dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperazione. L'impatto ipotizzato per il 2024 è di una cifra consistente per l'adeguamento tariffa dal 1 febbraio, che stiamo già applicando e per il successivo adeguamento previsto per il 1 ottobre 2024. Per il 2025 non abbiamo ancora fatto valutazioni ma se non vi saranno adeguamenti la situazione sarà preoccupante. Sarà inoltre importante la ratifica delle nuove tabelle del costo del lavoro da parte del ministero del lavoro. Ovviamente sono state già avviate iniziative sia con la Regione Lazio e con il comune di Roma per l'adeguamento tariffario necessario. Malgrado gli scenari, la nostra cooperativa arriva all'ennesimo appuntamento con numeri importanti: il fatturato cresce , il numero dei soci e dei dipendenti cresce , la cooperativa viene scelta dall'utenza , la reputazione della nostra cooperativa è buona e ci viene riconosciuta, rispettiamo le scadenze e gli impegni, pensiamo che malgrado tutto il clima interno sia di grande disponibilità e positivo , nonostante le fisiologiche tensioni che possono esistere e che non ci sentiamo di escludere. Ritengo necessario sviluppare un'ampia riflessione sul futuro della nostra cooperativa e complessivamente sulla cooperazione a Roma e nel Lazio. Quanto potrà reggere questo sistema? Quale sarà il modello dei servizi nei prossimi anni? Questo modello può ancora dare il suo contributo? È funzionale alle nuove aspettative dei più giovani? C'è una domanda di "collettivismo" che in qualche modo la cooperazione rappresenta che ha bisogno di essere reinterpretata. La cooperazione è ancora uno strumento utile per garantire lavoro e solidarietà? A tutte queste domande è necessario

incominciare a dare delle risposte. L'elemento positivo è che abbiamo la possibilità di ragionare su questi temi in una fase comunque positiva e questo può agevolarci.

Possiamo affermare che i servizi, a parte la questione degli adeguamenti necessari a garantire il rispetto contrattuale, sono in una fase di stabilità ma questo non comporta l'assenza di problemi:

- 1. I servizi domiciliari evidenziano delle difficoltà di copertura determinata in particolare dall'assenza di personale e da un'organizzazione dei servizi frammentata determinata dall'adozione della delibera 355 del 2012. Su questo vi è stato un confronto con le altre cooperative per individuare delle proposte condivise da presentare in assessorato per cercare di rendere migliore l'architettura del servizio in particolare sulla ridefinizione dei pacchetti, sulla possibilità di individuare meccanismi che consentano la presenza della cooperativa nella definizione degli interventi e quindi una maggiore autonomia da parte della cooperativa stessa sempre all'interno dei principi che regolano la libertà di scelta dell'utenza.*
- 2. Il servizio scuola sta vivendo, purtroppo, una fase "complicata" determinata dalla necessità da parte del comune di Roma di monitorare il budget aumentato di molto in virtù dell'inserimento di nuova utenza, aumento delle ore di assistenza individuale e del riconoscimento della tariffa relativa alla figura OEPAC. Dopo il primo anno e considerato l'andamento positivo in virtù delle richieste di ulteriori finanziamenti da parte di alcuni municipi sono vacillate delle certezze sulla disponibilità dei fondi e timori di "sforamento". Da settembre 2023 si è avviato un confronto molto serrato e complicato con il comune di Roma che ha portato ad un accordo sottoscritto da centrali cooperative e organizzazioni sindacali. Giustamente, qualcuno potrebbe ritenere contraddittorio la sottoscrizione di un accordo comunque penalizzante per la cooperazione e gli OEPAC ma l'alternativa sarebbe stata la reale possibilità di far saltare l'accreditamento. Confidiamo nella possibilità che in questi mesi, attraverso un monitoraggio costante e attento, si possano individuare soluzioni reali ad una serie di aspetti e che ci auguriamo diano risultati positivi. Possiamo affermare quindi che il momento è di per sé positivo ma forse, come detto precedentemente, sarebbe più opportuno affrontare le questioni prima di sprofondare nelle crisi.*

Abbiamo avuto il conforto dell'adesione di 9 nuovi soci: 2 nel 2023 e 7 soci dal 1 gennaio 2024 ed è un elemento che riteniamo importante. L'età media dei soci in questi anni si è alzata e abbiamo avuto 5 fuoriuscite per pensionamento, altre di soci dimissionari per altri motivi. Quindi l'idea che vi siano nuove adesioni è un fatto estremamente importante. Nel 2022 abbiamo festeggiato il 40esimo anno di attività e ora abbiamo bisogno di capire come saranno i prossimi anni, come sarà il lavoro, come sarà l'attività che svolgeremo e che frutti darà, per questo c'è bisogno di costruire una nuova agenda e per far ciò occorrono tutte le intelligenze possibili.

Alla fine di questa lettera sono d'obbligo i ringraziamenti che sono sentiti e sinceri.

- Innanzi tutto ai soci e alle socie ai dipendenti a tutti coloro che svolgono quotidianamente il lavoro sociale nelle case, nelle scuole, al Polo Lumiere, nei centri diurni, nella comunità alloggio, nei quartieri, in tutti i servizi della cooperativa;*
- un sentito ringraziamento alle famiglie, alla nostra utenza ai ragazzi e ragazze che assistiamo nel servizio SISMIF e nella scuola, nel SAISH, agli anziani del SAISA agli ospiti del POLO LUMIERE e alle loro famiglie che ci scelgono, a volte ci esprimono gratitudine, a volte ci criticano a volte sono soddisfatti a volte un po' meno, ma che comunque non fanno mancare il loro sostegno;*
- un sentito ringraziamento ai nostri riferimenti istituzionali, tecnici, politici del Municipio, della ASL, delle scuole per il confronto quotidiano per il supporto in una logica di condivisione e di raggiungimento degli obiettivi comuni nella gestione dei servizi;*

- *un grazie alle reti territoriali ai nostri amici delle cooperative sociali con cui collaboriamo da anni, un grazie alla Consulta Municipale per la disabilità, alla nostra organizzazione di rappresentanza, alle organizzazioni sindacali e a tutti quegli organismi, enti ,associazioni con cui collaboriamo;*
- *un grande ringraziamento va al CDA della cooperativa, alla struttura tecnica e amministrativa, ai coordinatori e coordinatrici che svolgono un ruolo fondamentale di organizzazione e gestione dei servizi , ai nostri consulenti amministrativi , fiscali , contabili , legali ,medici ,della qualità. Un sentito ringraziamento a chi in tutti questi anni ci ha accompagnato e continua ad accompagnarci. .*

Il Presidente
Enrico Fratini

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale – anno 2023 è predisposto, come di consueto, ai sensi dell’art. 14 del decreto Leg.vo n.117/2017 ed è stato redatto attraverso il modello ISSCOOP, piattaforma utilizzata dalle cooperative aderenti a Legacoop (CC-BY-NC-4.0).

I dati necessari alla sua stesura e realizzazione sono stati ricavati dagli strumenti di programmazione, gestione, controllo e monitoraggio utilizzati dalla cooperativa. Gran parte dei dati sono desunti dalla documentazione prodotta annualmente per la certificazione di Qualità ISO-9001.-2015 (rapporto sullo stato del sistema – verbale di riesame – Piano di Miglioramento Strategico) e sono esclusivamente di pertinenza dell’anno solare 2023.

Nell’ultimo bilancio sociale redatto (anno 2022) abbiamo evidenziato il gap relativo allo scarso coinvolgimento della base sociale quindi per questa edizione abbiamo cercato di lavorare su un maggiore coinvolgimento organizzando un gruppo di lavoro composto da soci per la rilevazione di storie, vissuti e approcci al lavoro sociale e raccolta di testimonianze sulle buone pratiche della nostra cooperativa e sulle criticità, valorizzando il punto di vista di chi è impegnata/o sul campo, nel lavoro a diretto contatto con beneficiarie/i.

1. IDENTITA'



PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale

Il Brutto Anatroccolo Società Cooperativa sociale ONLUS

Anno di Costituzione

1982

Forma Giuridica

Cooperativa Sociale di tipo A

Codice fiscale

05853410586

Partita IVA

01456901006

Reti di Appartenenza

Innovainrete

Associazione di rappresentanza

Legacoop



Settore Legacoop

Sociale

SEDE LEGALE: VIA PIAN DI SCO N.60 - TEL: 06.8810173 - MAIL: anantro@anatro.it - PEC: cooperativailbruttoanatroccolo@pec.it

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Il Brutto Anatroccolo nasce nel 1982 e si occupa di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali e interventi aggregativi e socio educativi rivolti a minori e giovani. Opera in prevalenza nel territorio del III Municipio- Roma Capitale dove è radicata da oltre trent'anni e impiega ad oggi oltre 200 professionisti. Eroga servizi e interventi per circa 500 destinatari fra persone con disabilità, persone anziane, minori e famiglie, adulti in condizione di marginalità e fragilità sociale. La principale attività svolta da statuto è l'Assistenza domiciliare (comprende assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa). Esperienza pregressa, passione e territorialità sono le leve attraverso le quali la cooperativa mira a promuovere lo sviluppo, a livello locale e cittadino, di politiche sociali che contrastino la marginalità e il disagio, favorendo, insieme ad altri attori pubblici e privati del territorio la crescita di comunità solidali ed accoglienti. Accanto alla gestione operativa dei servizi la cooperativa ha potenziato in questi anni alcune aree strategiche del lavoro sociale quali la formazione e l'apertura al privato. Il settore Formazione è stato attivato attraverso la sistematica partecipazione agli Avvisi di enti e committenze diversificate (FONCOOP, Regione Lazio) in modo tale da avere annualmente risorse da destinare al fabbisogno formativo interno, sia degli operatori impegnati nel lavoro di cura, sia dello staff dirigente e della tecnostruttura. Il settore privato, ad oggi, è costituito dal progetto di agricoltura sociale Ortoemesso, che prevede interventi socioriabilitativi e di inclusione lavorativa di persone con disabilità. Il know-how generale della cooperativa è costituito dalla progettazione, pianificazione, gestione e valutazione di servizi alla persona, dalla gestione organizzativa delle risorse umane, dalla progettazione e gestione di piani formativi e di progetti e interventi anche meno strutturati e a termine. La cooperativa è inoltre:

1. Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – Sez. A Come previsto dalla L.R. n. 24 del 24/06/1996 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 125 del 03/02/1997.
2. Si è configurata e adeguata ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e considerata ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.
3. Iscritta all'Albo Società Cooperative Sez. Cooperative a mutualità prevalente di diritto Num. A138152. 4. Iscritta al R.U.C., (Registro Unico Cittadino di Accreditamento – Comune di Roma) Per le Aree di Intervento: Disabilità, Minori, Anziani e Adulti con fragilità sanitaria)
5. Iscritta dall'anno in corso al RUAS (Registro Unico per l'Assistenza Scolastica) istituito in via sperimentale dal comune di Roma per l'erogazione in regime di accreditamento del servizio di inclusione scolastica di minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Roma
6. E' una impresa Certificata UNI EN ISO 9001 :2015 - Progettazione e realizzazione di servizi di Assistenza domiciliare a persone disabili, anziane e minori, educativa scolastica, servizi a progetto - Settore EA: 38F,´
7. Aderisce a LEGACOOP (Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio).

ASPETTI SOCIO-ECONOMICI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEI TERRITORI IN CUI SI OPERA

Il territorio prevalente in cui la cooperativa opera è il III Municipio –Roma Capitale. Il Municipio, per caratteristiche socio demografiche e struttura urbanistica rispecchia in scala ridotta la realtà della Capitale. La configurazione socio economica del territorio è a macchia di leopardo: accanto a complessi di quartieri storici a più alta densità abitativa (Sacco Pastore, Tufello, Conca D'Oro), troviamo altri quartieri (Tor San Giovanni, Bufalotta) in cui l'edificato, lungo le reti viarie, strappa suolo all'agro ancora dominante.



Rispetto agli Indicatori di Disagio Sociale, ricade in un cluster intermedio (8% di famiglie a basso reddito) anche se, al suo interno molto disomogeneo: l'indice di disagio economico, mostra i suoi valori più alti nei quartieri Tor San Giovanni, Aeroporto dell'Urbe, Tufello, www.mapparoma.info/mappe/mapparoma25-esclusione-sociale-quartieri-roma/), mostrando tutta la complessità di un territorio in cui ad aree di vecchio disagio, (Cinquina, Vigne Nuove, Fidene, Castel Giubileo) dove sono presenti fasce di marginalità concentrate in interi comprensori di edilizia popolare, se ne aggiungono nuove, nelle aree più esterne. Il reddito medio varia fra i 33.000€ di Talenti ed i 21.700 di Fidene e Settebagni, contribuendo a definire una mappa di bisogni eterogenea, a "macchia di leopardo". La popolazione straniera (anagrafe 2021) è il 9,3% della popolazione totale, con la comunità romena al primo posto. Nel suo insieme, il Municipio evidenzia una tendenza all'invecchiamento della popolazione, con una percentuale di residenti di età fra gli 0 ed i 19 anni del 14,8%, sotto la media capitolina, pari al 17%, ed una presenza di persone ultra 65enni del 24%, superiore al dato di 22,6% registrato a livello cittadino. Sono in incremento il numero di famiglie monogenitoriali, pari al 9,2% dei nuclei presenti, di cui gran parte riguarda donne sole con figli a carico. Nei quartieri più periferici sono in incremento forme di disagio dovute a vecchie e nuove povertà, acuitizzate anche dalla Pandemia Covid 19 i cui effetti e strascichi sono ancora evidenti in termini di disagio prodotto. Nel nostro raccordo costante con il Servizio Sociale Municipale e con i servizi territoriali rileviamo una crescente domanda di supporto: aumenta la lista d'attesa di nuclei che chiedono interventi educativi domiciliari, interventi di sostegno su specifiche problematiche quali disagio psichico, forme di isolamento sociale e ritiro, bulimia, vecchie e nuove dipendenze (alcolismo, uso di sostanze, dipendenze dai social e videodipendenza, ludopatie, etc). Sono in costante aumento le segnalazioni provenienti dall' Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, per le quali si richiedono interventi tempestivi e spesso coercitivi, relativi anche all' allontanamento del minore dal nucleo. In crescita esponenziale è anche il fenomeno dei NEET. Per ciò che concerne la popolazione anziana presente sono in incremento le richieste di supporto domiciliare e interventi di contrasto all'isolamento sociale della persona anziana. Ad oggi è in incremento la lista d'attesa per ingresso nel SAISA. Per quanto riguarda, infine, il nostro settore storico di intervento, ossia il domiciliare rivolto a persone con disabilità, su una popolazione di 205.759 abitanti, le persone con disabilità presenti nel territorio si stimano in circa un migliaio di cui 520 usufruiscono del SAISH, fra questi, i minori con disabilità (0-18), residenti in misura omogenea in tutti i quartieri/zone del territorio, sono 534 (dati forniti dai Servizi Sociale Municipale - area disabilità) di cui 509 inseriti nelle scuole dell'obbligo, 12 nei nidi comunali e 13 nei nidi privati. Con i nostri servizi, in prevalenza con il domiciliare per persone con disabilità, interveniamo in modo omogeneo in tutti i quartieri del Municipio. Una maggiore concentrazione di

interventi nei quartieri Tufello, Val Melania e Montesacro si rileva invece per il domiciliare rivolto ad anziani: proprio in questi quartieri è presente il maggior numero di anziani del territorio (oltre 12.000). Il domiciliare rivolto ai minori e famiglie si concentra invece nelle zone più periferiche (Cinquina, Castel Giubileo, Vigne Nuove).

STORIA DELLA COOPERATIVA

Nei primi anni 80, nell'allora IV Circostrizione del Comune di Roma, diventata poi III Municipio, un gruppo di operatori/trici volontari/e, cittadini/e con disabilità e loro famiglie, mossi dalla comune volontà di dare voce e diritto di cittadinanza a chi viveva ai margini della società, decisero di dar vita ad una cooperativa sociale. Insieme scelsero anche il nome della cooperativa: IL Brutto Anatroccolo. La "nostra storia" inizia così. Con un nome che evoca intrinsecamente un "vissuto" e una "speranza". Il vissuto di chi, in quegli anni, sentiva sulla propria pelle il peso di forme più o meno evidenti di esclusione e la speranza in un "cambiamento possibile", dove il lieto fine si prefigurava come possibilità/opportunità di diventare "visibili" al resto del mondo e potersi sperimentare nella costruzione di un proprio progetto di vita. Siamo nati così, nel lontano 1982, periodo in cui il contesto di riferimento sociale e culturale è sicuramente legato all'emergere sempre più forte dei bisogni dei cittadini in un'ottica di partecipazione e di crescita di coscienza civile su tematiche legate ad una logica inclusiva e valorizzante delle diversità. In questo contesto si cerca di unire la necessità di un lavoro al senso di solidarietà legato anche alla capacità di auto-organizzarsi, di promuovere partecipazione, impegno sociale e civile. Nel 1983, tre operatori partecipano ai soggiorni estivi del Servizio Handicappati Adulti: è la prima convenzione della nostra cooperativa con la ex USL rm4 ed è soprattutto la prima convenzione della storia della nostra cooperativa. Nel giugno 1985 partiamo con il servizio di assistenza domiciliare del comune di Roma, servizio storico della nostra cooperativa. Inizia una fase di crescita. Il clima, pur nella coscienza della precarietà è di aspettativa e ottimismo: vi è un servizio in incremento, vengono inseriti nuovi operatori si incomincia a profilare il nocciolo di una organizzazione tecnica e amministrativa. Questi sono gli esordi della nostra cooperativa.

Gli anni 90

Nel gennaio 1991 si raggiunge il traguardo della regolarizzazione dei soci dal punto di vista contributivo e nel 1992 si avvia il servizio di assistenza domiciliare sanitaria (legge 80 del 1988) con la USL RM24 (comuni di Monterotondo e Mentana). Esperienza nuova e importante che ci permette di misurarci con un servizio domiciliare fuori dal nostro territorio. Negli anni fra il 1995 e il 2001 vi è una fase di crescita importante della nostra cooperativa determinata da vari fattori: il consolidamento del servizio domiciliare per persone con disabilità (SAISH) e il suo decentramento ai Municipi avvenuto nel '97 e l'aggiudicazione del servizio domiciliare minori (SISMIF); periodo proficuo dal punto di vista legislativo con l'adozione di leggi innovative quali la legge 285/97 e la L. 328/2000 che cambiano il panorama dei servizi sociali e il ruolo della cooperazione stessa. Si intensifica la collaborazione in rete con altre cooperative del territorio con le quali ci sperimentiamo nella gestione di servizi e interventi "di sistema". Si esce da un piano di concorrenza e di politiche a volte di piccolo cabotaggio, di chiusura in sé stessi e si entra in una dimensione di collaborazione molto forte con altre realtà del territorio. Si cresce su più fronti: in termini di posizionamento e fatturato, attraverso l'acquisizione di ulteriori nuovi servizi quali l'assistenza scolastica (SAISH SCUOLA) dal 1998, il servizio oncologico, il centro diurno di Velletri, il progetto Borse Lavoro e in termini di competenze, innovazione, lavoro di rete, attraverso l'adesione a Città Visibile, una associazione di cooperative del territorio romano, con la quale implementiamo lo sportello di comunicazione sociale Penelope che diventerà, successivamente, lo Sportello Strade Sociali. In questa fase si assiste ad un consolidamento della cooperativa in termini economici e tecnici. Il contesto legislativo di quegli anni è determinato

dalla adozione di leggi importanti quali la legge 381 del 91 e nel dicembre 1993, adeguando lo statuto diventiamo cooperativa sociale di tipo A. Nello stesso periodo viene approvata la legge 59 del 92 che ridefinisce il ruolo.

DAL 2000 AL 2010

Questo decennio rappresenta una fase di consolidamento del sistema cooperativo romano e della nostra cooperativa sia dal punto di vista legislativo che operativo e di assetto di servizi. Nel 2001 viene approvata la legge 328 che oltre a riconoscere la complessità dei servizi ne evidenzia l'importanza per le risposte ai cittadini e la rilevanza del ruolo della Pubblica Amministrazione e del terzo settore. E' una fase anche di avvio di molti progetti in attuazione della legge 285 del 1997. Ricordiamo fra tutti, il progetto «Ragazzi al Centro» gestito in qualità di capofila dall'inizio del 2000 e per ben 10 anni, con altre cooperative del territorio e in un'ottica di sviluppo di reti locali significative e di in modello di intervento centrato sul protagonismo dei giovani e sulla promozione dell'agio giovanile. Dai percorsi di autoimprenditoria giovanile implementati dal Progetto Ragazzi Al Centro nasce l'Associazione Giovanile **De_FRAG**, oggi ancora operativa nel III Municipio. Dal 2001 al 2006 gestiamo in ATI con la cooperativa sociale Prassi e Ricerca il centro diurno per disabili nel comune di Velletri e nello stesso periodo il centro diurno disabili del 3 Municipio. In questi anni fino al 2009 inoltre gestiamo il servizio di inserimento lavorativo con Borse lavoro e dal 2004 il servizio di incontri protetti "Spazio Incontro" per sostegno alla genitorialità. Altra importante esperienza della cooperativa è il servizio di dimissioni protette con il Terzo Municipio. Per quanto riguarda la formazione accediamo attraverso la progettazione al primo finanziamento Foncoop. E riusciamo a far formare gratuitamente circa 20 OSS attraverso un progetto con il Consorzio Alpha, la Service Lazio e Enti Ospedalieri convenzionati.

DAL 2010 AL 2023

La cooperativa ha avuto nel corso degli ultimi anni un andamento discontinuo, sia sul piano economico che su quello sociale e di "impatto" nel territorio di riferimento (III Municipio – Roma Capitale) Dopo un lungo periodo di crisi che ha caratterizzato gli anni dal 2011 al 2014 (riduzione di fatturato a causa della progressiva contrazione di risorse pubbliche destinate a servizi da noi erogati e perdita di bandi di gara su progetti e interventi in essere) e il conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali (piano di crisi/riorganizzazione aziendale), nel triennio successivo (2014/2017), una intensa attività di progettazione, insieme ad una politica aziendale di contrazione dei costi di gestione, hanno determinato un progressivo incremento di fatturato e la realizzazione, di un utile di impresa il cui trend è stato in aumento fino al 2016. Un fattore determinante della ripresa è stato quello di aver ricostruito le alleanze territoriali, attraverso le quali abbiamo partecipato in forma congiunta a bandi e avvisi di gara municipali, cittadini, regionali che hanno avuto esiti positivi. La strategia delle alleanze "territoriali" ha consentito, quindi, crescita di fatturato e ampliamento della rete degli stakeholders. Il successivo periodo (2017/2018) è stato caratterizzato da una sostanziale stabilizzazione dovuta, però, in gran parte, ad un incremento dei servizi in regime di accreditamento (SAISH, SAISH, SISMIF) e non allo sviluppo di nuove progettualità /settori/aree di intervento. Il 2019 segna l'inizio di una nuova fase di crisi, a causa della perdita del servizio di assistenza scolastica che impiegava in orario antimeridiano il 50% degli operatori della cooperativa e sviluppava lavoro pari al 30% del fatturato annuo complessivo. Tale evento ha determinato una contrazione notevole sia in termini di risorse umane (lavoratori e lavoratrici che sono stati assorbiti, in quota parte o per la totalità delle ore, dai nuovi enti gestori del servizio) sia in termini economici (perdita consistente di fatturato. Il nuovo scenario ha richiesto la formulazione di un piano di riorganizzazione aziendale teso a garantire, da un lato, occupabilità, retribuzione e condizioni di lavoro adeguate al personale non assorbito dai nuovi enti gestori, che è stato ricollocato nei restanti servizi della cooperativa. Subito dopo è arrivata la pandemia COVID19 che ha richiesto continue rimodulazioni dei servizi accreditati e la ricerca di nuovi assetti organizzativi. L'ultimo biennio (2021/2022) è caratterizzato da una lenta ma

progressiva ripresa sia sul piano economico che su quello dei rapporti di rete (uscita progressiva dall'isolamento). Il 2022 si profila come anno di "crescita" dovuta alla riacquisizione del servizio di inclusione scolastica che da un lato apre a un incremento sostanziale di fatturato e crescita dell'occupabilità, dall'altro richiede un riassetto organizzativo sul quale è in corso una riflessione interna. L'anno 2023, infine, prosegue con un andamento nettamente positivo sul piano delle relazioni con i nostri principali stakeholders e anche in termini di ampliamento del corpo sociale, vista la numerosità delle persone impegnate quotidianamente nel lavoro di cura. La nostra storia, come quella di tanti è costellata da momenti di crescita e momenti di crisi che abbiamo sempre superato mettendo in campo competenze, voglia di fare e soprattutto la volontà di portare avanti il nostro progetto nelle comunità in cui operiamo.

TESTIMONIANZE DI SOCI/E STORICI E DI RECENTE INGRESSO

Riportiamo alcune le testimonianze di socie sia storiche che di recente ingresso:

L.C.: *Scrivo per testimoniare il mio lavoro in cooperativa. Inizio la mia esperienza con Il Brutto Anatroccolo nel maggio del 2021 periodo in cui svolgo un ruolo da tirocinante in affiancamento al ruolo di coordinatore dei servizi educativi in particolare del SISMIF. Mi trovo di fronte ad una realtà di cui non conoscevo nulla ma che mi ha stregata fin dall'inizio, l'amore e la professionalità con la quale venivano presi e svolti gli incarichi era affascinante. Capisco subito che quello era il lavoro che volevo fare, un lavoro nel mondo della cooperazione.*

Finito il periodo del mio tirocinio vengo assunta dalla cooperativa nel settembre del 2021 e come primo incarico mi viene dato quello di OEPAC nelle scuole, un servizio complesso, un ruolo complicato soprattutto per quanto riguarda la gestione dei ruoli da definire e mantenere all'interno della scuola. Noto immediatamente quanto fosse preciso il coordinamento di quel servizio così spigoloso e sempre pieno di imprevisti e questioni scomode da risolvere, in questo ruolo è facile sentirsi da soli ma questo non è mai capitato, la cooperativa e il coordinamento non mi hanno mai fatta sentire da sola ma sempre parte di qualcosa e sempre tutelata sotto ogni punto di vista. Successivamente con il riconoscimento del mio titolo di studi la cooperativa ha investito su di me anche in altri servizi inserendomi nel gruppo educatori per il servizio SISMIF, un traguardo per me con il sentimento di trovarmi in un luogo che mi valorizzasse. Lavoro per la cooperativa ormai da poco più di due anni e in questo tempo mi sono sempre sentita valorizzata, tutelata e coccolata, nonostante tutte le difficoltà che si possono incontrare in un lavoro come questo. Due aspetti che ritengo debbano essere messi sotto i riflettori sono il senso di famiglia che si respira e la valorizzazione di momenti di socializzazione tra colleghi. Trovo che entrambe queste dinamiche siano fondamentali ai fini di un ottimo rendimento da parte del dipendente che sentendosi capito, accolto e ascoltato, svolge al meglio questo lavoro, un lavoro principalmente di cura.

G.B.: *Sono dipendente della cooperativa il brutto anatroccolo da 1 anno e 11 mesi e socia da 10 mesi. La mia scelta, quasi ormai 2 anni fa, di fare un passaggio di cooperativa è stata dettata sicuramente dal desiderio di continuità nei riguardi dei bambini che seguivo da anni nella scuola in cui presto servizio. Non nego di aver avuto dei timori all'inizio, ma sono svaniti quasi subito, la cooperativa il brutto anatroccolo ha un'enorme capacità di far sentire a casa i nuovi arrivati, l'ambiente è gioviale, conviviale e pieno di calore. In molte occasioni le differenze dei vari ruoli quasi non vengono percepite, proprio grazie a questo grande apertura verso il prossimo*

Con il tempo, vivendomi a pieno l'ambiente della cooperativa, ho appreso che dipendenti o amministrativi a volte sono legati a vecchi litigi del passato, che è un peccato dato che OGNI persona all'interno del brutto anatroccolo è unita da una grande passione per questo lavoro, non sono persone che ci sono capitate a lavorare nel sociale, ma lo hanno scelto, questo ha dato loro, sia amministrativi che operatori storici, un'esperienza e conoscenza nel settore enorme e molto affascinante per chi come me ha il desiderio di imparare ancora tanto da questo mestiere. Io credo molto nel cuore del

brutto anatroccolo, perché è una cooperativa di cuore non certo un'azienda dove noi operatori siamo solo numeri, Spero che con il tempo vecchi dissapori od impuntature vadano a decadere, così da non chiudersi più in noi stessi, ma anzi lavorare insieme per poter fare esperienze con gli utenti e progetti bellissimi. Forse dopo tanti anni molti si sono dimenticati o si sono abituati all'eccezionale esperienza ed abilità di chi lavora al brutto anatroccolo, concentrandosi su queste malelingue, ma con poco ci si ricorderebbe del motivo per cui ognuno di noi ha scelto il brutto anatroccolo. La cooperativa ha tantissime potenzialità, che come sono uscite in questi 40anni continueranno ad uscire anche in futuro. Sono felicissima di aver scelto 2 anni fa di passare al brutto anatroccolo, è come se ci fossi stata da sempre.

A.C.: Lavoro con la cooperativa sociale Il Brutto Anatroccolo da quasi vent'anni, e in questo lungo percorso ho avuto l'opportunità di vivere numerosi momenti storici significativi. Ricordo in particolare i primi anni in cui ero ancora poco esperta del settore e ho trovato nei colleghi e nel coordinamento persone che mi hanno sostenuto e guidato nei miei primi passi. Quei primi momenti sono stati fondamentali per cementare i valori che ancora oggi guidano il mio operato secondo i principi che mi sono stati trasmessi in quel periodo: solidarietà, inclusione e trasparenza. Mi è stata data l'opportunità di lavorare in quasi tutti i servizi gestiti dalla cooperativa riuscendo, in questo modo, a mettermi in gioco in diversi settori. Tutto questo mi ha dato la possibilità di scegliere con maggior consapevolezza gli ambiti in cui potevo esprimere al meglio le mie potenzialità e contribuire al miglior funzionamento dei servizi.

Vedere l'impatto positivo delle nostre azioni sulla vita delle persone mi ha motivato a continuare.

La cooperativa non è solo un luogo di lavoro, ma una comunità dove ognuno può contribuire al benessere comune.

I valori sostenuti dalla cooperativa che per me sono più importanti sono la cooperazione e la fiducia reciproca. Questi principi si riflettono nelle azioni quotidiane e nelle decisioni strategiche che prendiamo insieme. Lavorare in un ambiente dove il contributo di ciascuno è valorizzato e dove le diversità sono considerate una ricchezza mi ha sempre dato grande soddisfazione. La mia scelta di rimanere nella cooperativa è stata guidata dalla convinzione che insieme possiamo fare la differenza. Ogni giorno, la collaborazione con i miei colleghi, mi offre nuove prospettive e mi arricchisce sia professionalmente che personalmente. Credo fermamente che il nostro successo non si misuri solo in termini economici, ma soprattutto nella capacità di creare un impatto positivo sulla società. In diverse occasioni ho apprezzato in modo tangibile la certezza che il coordinamento e il CDA lavorano costantemente per garantire la tutela del ruolo di ogni singolo lavoratore della cooperativa. In sintesi, la cooperativa rappresenta per me un esempio concreto di come l'unione di intenti e l'impegno condiviso possano portare a risultati straordinari. Continuo a lavorare in questo contesto con entusiasmo e dedizione, convinta che ogni piccolo contributo possa costruire un futuro migliore per tutti.

MISSION, VISION, VALORI

MISSION: La mission della cooperativa è stata elaborata nel 2010, all'interno di un percorso formativo finanziato da FONCOOP, cui hanno partecipato una rappresentanza di operatori di tutti i servizi, membri del Consiglio di Amministrazione, Responsabili di area e coordinatori dei servizi. Ad oggi non si sono rese necessarie modifiche.

“Lavorare in una cooperativa per noi assume un significato sociale e politico rilevante, poiché crediamo che attraverso questo lavoro si possa promuovere sviluppo sociale e culturale e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Il nostro lavoro è orientato a mantenere alto il valore della centralità della persona garantendo il rispetto dell'individualità e delle potenzialità dei singoli e le risposte ai bisogni, esercitando responsabilmente il nostro mandato sociale. Riteniamo importante, inoltre, recuperare internamente il senso della collaborazione nei suoi valori di democrazia e partecipazione responsabile dei soci, trasparenza, uguaglianza nelle opportunità di crescita e realizzazione delle professionalità e delle persone. Poiché pensiamo che è a partire dalla motivazione del singolo che si produce benessere sociale, la relazione umana rappresenta il nostro principale strumento di lavoro”.

Gli scopi principali che muovono le nostre azioni sono:

- *Promuovere l'inclusione sociale dei cittadini, in particolare modo delle fasce deboli, favorendone l'integrazione nei contesti normali della vita quotidiana, l'inserimento sociale e lavorativo, lo sviluppo di opportunità rispetto alle risorse esistenti sul territorio, la consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza;*
- *Migliorare le condizioni di lavoro degli operatori sociali che quotidianamente svolgono gli interventi, in un'ottica di qualità complessiva di lavoro;*
- *Promuovere, a livello territoriale, lo sviluppo di politiche sociali che valorizzino contestualmente "diritti della persona" e "diritti del lavoro".*



VALORI: I valori che guidano le nostre azioni sono centrati:

- sull'accoglienza, valorizzazione e tutela delle persone,
- sulla cooperazione e costruzione di legami comunitari, in una logica di corresponsabilità alla realizzazione del benessere comune all'interno di modelli di reciprocità ove ciascuno contribuisca per le sue parti di competenza e potenzialità nella costruzione di modelli di Welfare locali;
- nel radicamento territoriale che ci consente di intercettare i mutevoli bisogni dei cittadini e la creazione di legami di fiducia;
- nel rispetto delle regole e trasparenza come aspetti fondanti del lavoro e dei rapporti con Committenze e cittadinanza.

I Principi guida che orientano il nostro lavoro nel territorio sono i seguenti:

Uguaglianza: tutti i servizi erogati dalla cooperativa guardano al principio di uguaglianza dei diritti delle "persone", che si fonda sull'articolo 3 della Costituzione, secondo il quale "tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzioni di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche condizioni psicofisiche e socioeconomiche". Il nostro obiettivo consiste nel non limitarci a rispondere a bisogni (che sappiamo essere complessi e diversificati) in modo rigido e con un solo tipo di servizio, bensì nell'offrire una serie di risposte che siano il più possibile adeguate alla persona complessivamente considerata.

Imparzialità e continuità: la Cooperativa svolge la propria attività secondo criteri di obiettività, giustizia, imparzialità, garantendo la regolarità e la continuità dell'intervento, compatibilmente con le risorse e i vincoli di personale, strumentali e finanziari.

Diritto di scelta: il cittadino ha il diritto di scelta; la cooperativa, compatibilmente con le esigenze organizzative, si impegna nella ricerca costante di criteri di flessibilità per l'erogazione dei servizi sul territorio.

Umanità: l'attenzione per la persona nel pieno rispetto alla sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche e mentali, culturali, sociali ed economiche.

Partecipazione: la Cooperativa, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione dei cittadini, garantisce un'informazione completa e trasparente e ricerca la massima semplificazione delle procedure.

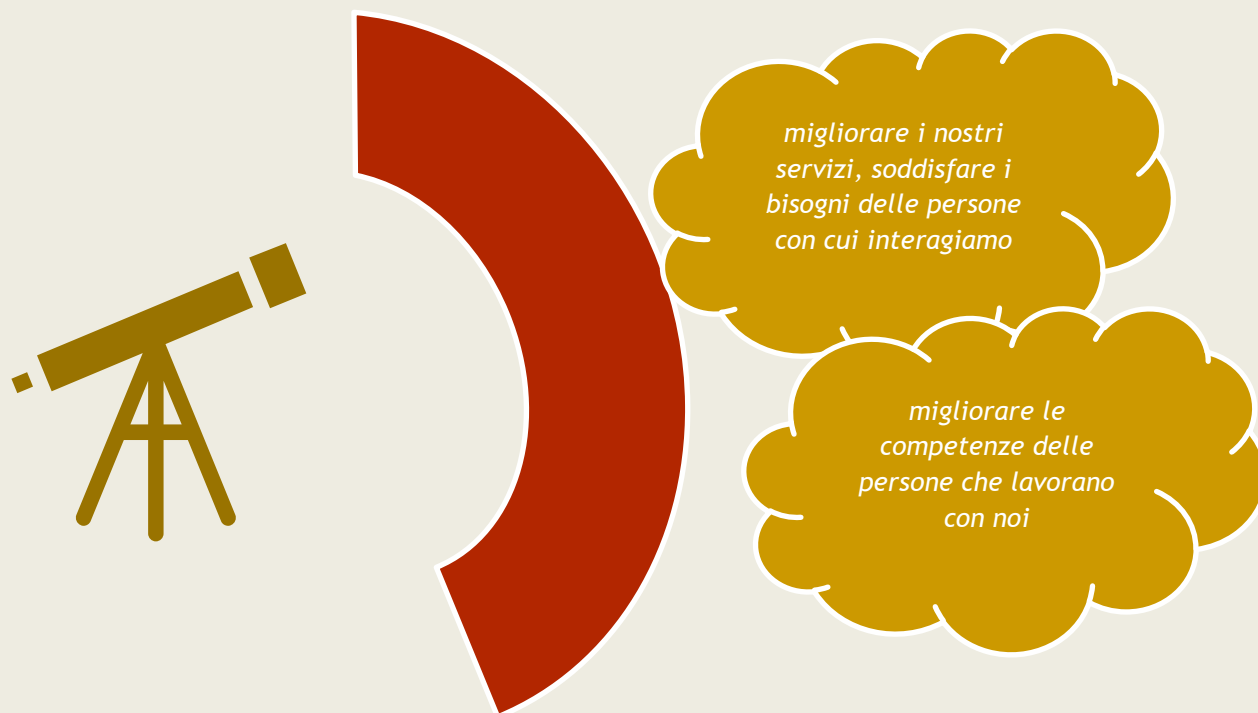
Efficacia ed efficienza: l'erogazione dei Servizi viene effettuata secondo modalità idonee al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia, nell'organizzazione e nell'attuazione dei progetti generali ed individuali che riguardano le persone fruitici del Servizio.

La Cooperativa si impegna a garantire un costante aggiornamento del personale, in termini di crescita professionale, al fine di offrire Servizi sempre più rispondenti alle esigenze specifiche del cittadino, migliorando al contempo la qualità dell'intervento. Le risorse umane e materiali disponibili vengono valorizzate ed impiegate nel modo più razionale per produrre i massimi risultati in termini di benessere degli utenti e delle loro famiglie.

VISION: Il nostro impegno nei prossimi anni sarà rivolto a:

Migliorare continuamente i nostri servizi sia dal punto di vista dei contenuti che della loro organizzazione, in modo da poter soddisfare i bisogni e le aspettative delle persone con le quali interagiamo;

Migliorare le competenze delle persone che lavorano con noi assecondando le loro inclinazioni professionali ed incentivando l'autonomia, la motivazione e la consapevolezza anche attraverso l'attivazione di programmi di formazione interna ed esterna. In particolare, intendiamo continuare a promuovere il miglioramento costante delle condizioni di lavoro del personale impiegato nei servizi e detentore delle diverse tipologie di contratto, prestando particolare attenzione al rapporto mutualistico fra soci e cooperativa.



Altri nostri obiettivi strategici, che riguarderanno l'impegno dei prossimi anni, saranno:

Mantenere e consolidare i servizi attuali, promuovendo crescita qualitativa e prassi innovative in risposta alla domanda sociale proveniente dal territorio;

Concorrere allo sviluppo di politiche sociali locali centrate sull'inclusione sociale e sul principio di sussidiarietà, insieme agli altri attori sociali del territorio;

Valorizzare il lavoro sociale e l'impegno quotidiano delle nostre operatrici e dei nostri operatori;

Migliorare le modalità di comunicazione sia interne che esterne;

Partecipazione e condivisione della mission e della vision con le lavoratrici e i lavoratori che transitano nei servizi.

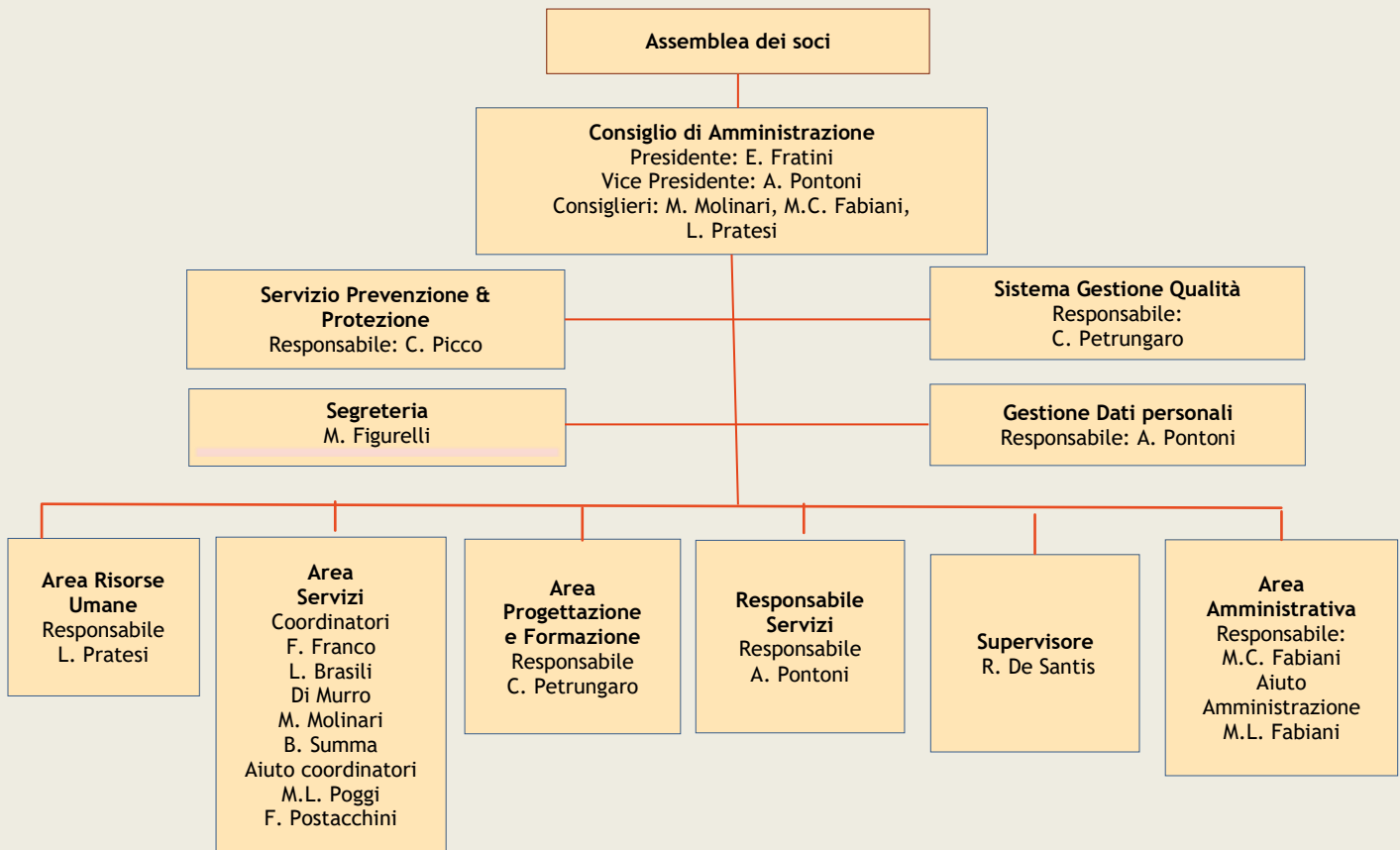
GOVERNANCE

La Cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa flessibile, articolata sia per aree di intervento che per funzioni di tipo trasversale. Le aree di lavoro trasversali sono rappresentate da:

- Amministrazione e contabilità (comprende 1 responsabile e una segreteria amministrativa)
- Risorse Umane (comprende un responsabile)
- Servizi e controllo di gestione (comprende 1 responsabile)
- Servizi residenziali e supervisione di area (comprende 1 responsabile)
- Progettazione, formazione, qualità (comprende 1 responsabile e prevede l'affiancamento della Direzione e della segreteria amministrativa nell'attività di progettazione)

L'area operativa è costituita dai coordinamenti dei servizi (area disabilità, anziani, minori e famiglie, servizi educativi e scolastici, servizi semiresidenziali e residenziali) ed è costituita da 5 coordinatori /trici di area. Responsabili e coordinatori/trici si interfacciano settimanalmente attraverso riunioni d'equipe programmate

ORGANIGRAMMA



RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano e viene convocata in media 2 volte l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e per la condivisione delle strategie di sviluppo e/o operative. E' in tale contesto che si condividono le scelte e le decisioni più importanti che riguardano aspetti economici quali, destinazione di eventuali utili, copertura delle perdite, sviluppo strategico futuro. Ogni tre anni si convoca per il rinnovo delle cariche. Inoltre, si utilizzano le riunioni con i soci per la discussione di argomenti e temi relativi ai servizi, al lavoro, all'organizzazione interna;

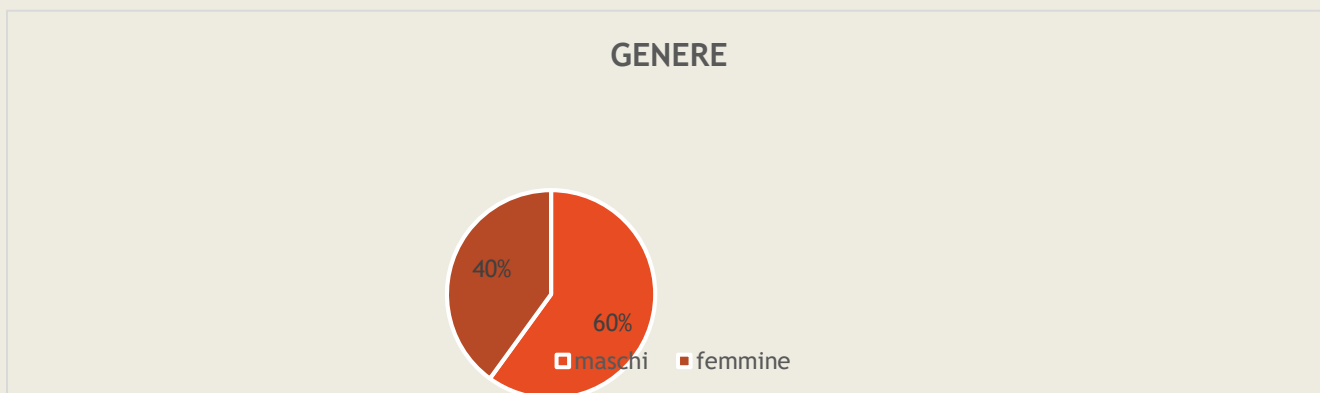
Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo, si riunisce in media una volta al mese per incontrare lo staff operativo e monitorare le aree di lavoro, decidere e deliberare su aspetti e strategici condivisi in sede assembleare;

Il Collegio Sindacale: La cooperativa ha ottemperato all'obbligo del collegio sindacale da dicembre 2019 in attuazione del Codice della Crisi. Il collegio sindacale ha la sola funzione di controllo di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto. Il controllo contabile è invece in capo al Revisore Unico.

Di seguito, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione in carica.

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Enrico Fratini	Presidente del Consiglio d'Amministrazione	23-11-2021	3 anni
Antonello Pontoni	Vice presidente del Consiglio d'Amministrazione	23-11-2021	3 anni
Michela Molinari	Consigliera di Amministrazione	23-11-2021	3 anni
Mariacristina Fabiani	Consigliera di Amministrazione	23-11-2021	3 anni
Luca Pratesi	Consigliere di Amministrazione	23-11-2021	3 anni

FOCUS SU PRESIDENTE E MEMBRI DEL CDA



Rispetto alle precedenti annualità si rileva un incremento della presenza femminile nella dirigenza.

PARTECIPAZIONE

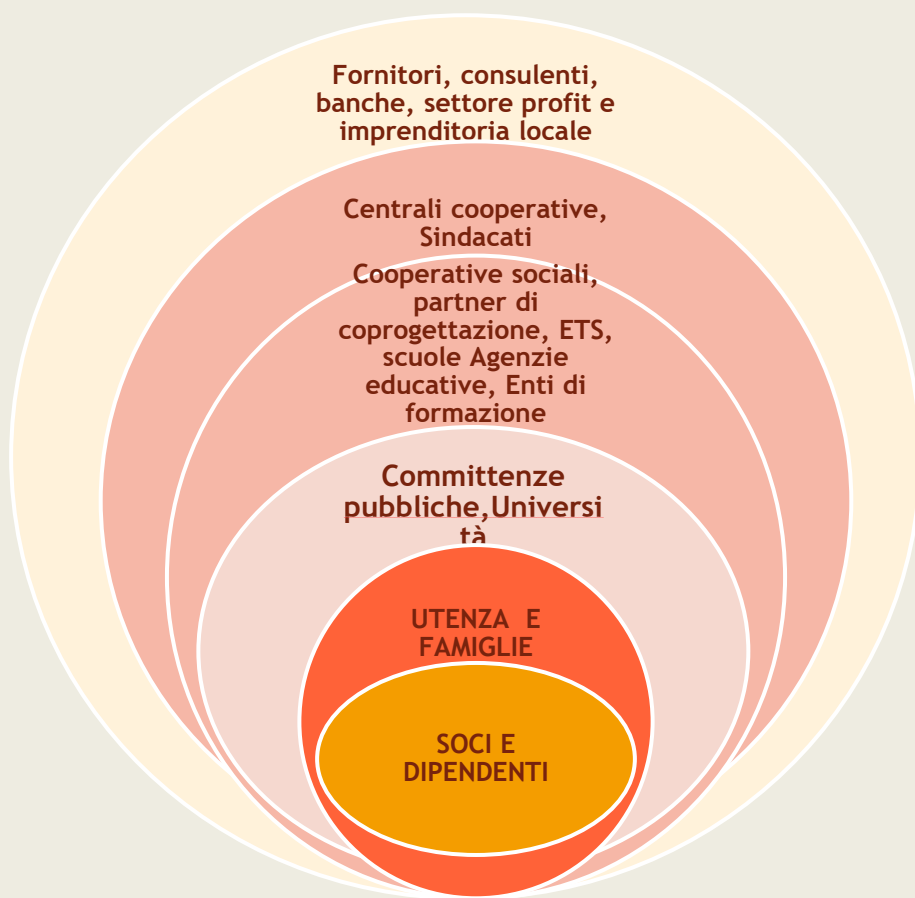
N. Assemblee: 2

N. aventi diritto al voto: 51

Data assemblea	n. partecipanti (presenti)	n. partecipanti (deleghe)	Indice di partecipazione
14-06-2023	27	10	52,9
27-11-2023	22	2	43,1

Nel corso del 2023 sono state convocate 2 assemblee, entrambe ordinarie. La prima convocazione ha riguardato, come di consueto, l'approvazione del bilancio d'esercizio. La seconda, ha avuto come focus principale l'andamento dei servizi della cooperativa e la condivisione con i soci dei ricavi al 30 settembre, con conseguente condivisione delle scelte strategiche future. L'aspetto relativo alla partecipazione ha avuto un sostanziale miglioramento rispetto alle precedenti annualità. Oltre alle assemblee, sono state indette due riunioni in plenaria con i dipendenti e soci del servizio di inclusione scolastica per condividere le nuove disposizioni economiche e organizzative previste dal Comune di Roma, nettamente penalizzanti per operatori/trici e comparto organizzativo. Entrambe le riunioni sono state ampiamente partecipata.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



La costruzione della mappa è stata pensata in relazione al rapporto di vicinanza/lontananza rispetto ai nostri interlocutori, per cui, le sezioni interne rappresentano i nostri stakeholders più prossimi e con i quali abbiamo un rapporto quotidiano a vari livelli. Rispetto alle relazioni esterne, quest'anno ci siamo impegnati nel rafforzamento del partenariato territoriale, ricostruendo alleanze con i nostri partner storici con i quali da sempre co-progettiamo e co-gestiamo servizi e interventi. La sinergia è continua e riguarda in particolare progettazioni condivise per esplorare nuove

possibilità nell'accesso alle risorse e individuare risposte alla domanda sociale rilevata nel nostro territorio. Nella tabella che segue, si evidenzia nel dettaglio la descrizione dei nostri stakeholders e la tipologia di collaborazione che caratterizza la relazione.

STAKEHOLDERS INTERNI		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Assemblea dei Soci	Interna	Organo decisionale e strategico, partecipazione e condivisione delle scelte, Approvazione bilancio, regolamento interno, elezione CDA.
Soci Lavoratori	Interna	Rapporto associativo, di mutualità e di lavoro
DIPENDENTI	Interna	Rapporto di lavoro
TIROCINANTI	interna	Contratti di tirocinio, convenzioni
STAKEHOLDERS ESTERNI		
UTENZA E FAMIGLIE	esterna	Destinatari e fruitori dei servizi e degli interventi. Soggetti attivi nella co-programmazione dei servizi
Associazione di Famiglie «IL SOGNO	esterna	Co-progettazione e realizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità (convegni, eventi) collaborazione nella condivisione di strategie di miglioramento del servizio (tavolo di coordinamento dal 2000 al 2013)

COMMITTENZE E PARTNER ISTITUZIONALI		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Servizio Sociale Municipi I, II, III - Roma CAPITALE	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione - Co – progettazione territoriale e analisi della domanda sociale, Valutazione del bisogno individuale e sociale, presa in carico dell'utenza, programmazione del servizio, valutazione e monitoraggio dei Piani di intervento Individuali e degli obiettivi socio riabilitativi in essi previsti.
ASL RM 1 -C.A.D. U.O. Disabili Adulti -(CENTRO DI ASSISTENZA DOMICILIARE/ DSM/TSMREE)	esterna	CO PROGRAMMAZIONE - Valutazione del bisogno individuale e sociale, richiesta e fornitura di presidi sanitari per l'utenza
Regione Lazio	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione, monitoraggio dei bisogni dei destinatari dei servizi erogati
IPAB Asilo di SAVOIA	esterna	Forniture di servizi e interventi su progettazione, monitoraggio dei bisogni dei destinatari dei servizi erogati
Università degli Studi Roma 3	esterna	Convenzioni in corso per attività di tirocinio studenti e studentesse- corso di laurea in Servizio Sociale, Scienze dell'educazione

SCUOLE		
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI RELAZIONE	OGGETTO DELLA RELAZIONE/INTERESSE
Istituto comprensivo Piazza Capri	esterna	Erogazione del servizio di inclusione scolastica; co-progettazione e condivisione dei PEI degli alunni in carico
Istituto comprensivo via Val Maggia	esterna	Interventi di co-progettazione sulla prevenzione della dispersione scolastica e cyberbullismo, orientamento scolastico rivolto a genitori; condivisione dei P.E.I sugli alunni in carico seguiti dalle scuole, gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia

Istituto comprensivo Fucini	esterna	Erogazione del servizio di inclusione scolastica; co-progettazione e condivisione dei PEI degli alunni in carico
Istituto comprensivo Munari	esterna	Erogazione del servizio di inclusione scolastica; co-progettazione e condivisione dei PEI degli alunni in carico
Istituto comprensivo Fidenae	esterna	Erogazione del servizio di inclusione scolastica; co-progettazione e condivisione dei PEI degli alunni in carico
Istituto comprensivo P.zza Filattiera	esterna	Partenariato per interventi di contrasto alla povertà educativa nell'ambito del progetto TOTEM; Sede della SMART ROOM (aula digitale attrezzata) gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia
Istituto Comprensivo M. Montessori – Viale Adriatico	esterna	Condivisione dei P.E.I sugli alunni in carico seguiti dalle scuole, gestione congiunta di interventi didattico educativi e ricreativi, partecipazione ad eventi locali e culturali sulla promozione dell'agio nell'infanzia e adolescenza; Sede del progetto Scuole aperte
Istituto di Istruzione superiore ARISTOFANE	esterna	Assistenza specialistica alunni con disabilità

COOPERATIVE SOCIALI

Idea Prisma 82	esterna	Partner territoriale storico nella Coprogettazione e realizzazione congiunta di servizi e interventi rivolti a minori e persone con disabilità; Co-gestione in ATI della Comunità Alloggio e Centro Diurno F. Lumiere, Protocollo di collaborazione nell'ambito del disagio psico-fisico-relazionale e familiare, interventi di sistema, interventi inerenti il progetto "Dopo di Noi" in III Municipio; Collaborazione pregressa in ATI nella gestione di numerosi progetti e servizi: Centro diurno minori diversamente abili (l.285/97), Nuovi Perchorsi, Ragazzi Al Centro; Servizio di Assistenza scolastica. Partner territoriale nella gestione del progetto TOTEM
Progetto Salute	esterna	Collaborazione pregressa nella realizzazione di interventi socio assistenziali rivolti a persone con disabilità e anziane (Piano Caldo anziani) Cogestione in ATI del progetto sperimentale SAISA di QUARTIERE e Comunità Amichevole Anziani; Progetto Ragazzi al Centro. Coprogettazione di servizi e interventi su committenze diversificate (Municipio, Comune di Roma, Regione Lazio)
Prassi e Ricerca	esterna	Coprogettazione; Gestione pregressa di servizi e interventi domiciliari e del servizio di assistenza Scolastica nei Comuni di Velletri, Monterotondo.
Spes Contra Spem	esterna	Coprogettazione interventi sulla residenzialità per persone con disabilità e minori; ATI pregressa nel Servizio di assistenza Domiciliare a malati oncologici in convenzione con il Municipio III; ATI nella gestione del progetto Centro Diurno Minori Diversamente Abili (L. 285/97) Coprogettazione di servizi e Interventi sul Dopo Di Noi
Nuove Risposte	esterna	Coprogettazione e cogestione di servizi e interventi nell'ambito del progetto TOTEM, finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini e della rete COT (INNOVAInrete)
F.A.I.	esterna	Co-progettazione PUA del Municipio III
Eureka I	esterna	Cogestione pregressa del progetto Nuovi Perchorsi rivolto a giovani adulti con disabilità, Collaborazione nella organizzazione di eventi ludico animativi rivolti a persone con disabilità (feste, eventi)
COTRAD	esterna	Protocollo di collaborazione nell'ambito del disagio psico-fisico-relazionale e familiare, interventi di sistema, interventi inerenti il progetto "Dopo di Noi" in III Municipio Coprogettazione interventi di contrasto al barbonismo domestico
Insieme per Fare	esterna	Attraverso un protocollo operativo si collabora nella gestione di attività laboratoriali rivolte all'utenza in carico, inoltre, la cooperativa insieme per Fare ha reso disponibile la propria sede e il giardino adiacente per la realizzazione delle attività laboratoriali di gruppo

SPEHA FRESIA	esterna	Co-progettazione e realizzazione di interventi formativi rivolti agli operatori dei servizi domiciliari, residenziali e di assistenza scolastica. Formazione rivolta allo staff organizzativo nell'ambito del progetto TETRIS, finanziato da Foncoop su Avviso 42. Coprogettazione avviso Foncoop 52 - Fondo di Rotazione.
---------------------	---------	--

ETS – COMITATI

ASD Maximo	esterna	Accoglienza e inserimento facilitato dell'utenza all'interno delle attività sportive organizzate dal centro, eventi ludico ricreativi congiunti, ingressi agevolati in piscina
Teatro CAOS – Comunità di Casal Boccone	esterna	Interventi di supporto alla didattica e sostegno alla genitorialità per minori e famiglie, corsi L2 per insegnamento lingua italiana a minori stranieri.
Associazione la Ribalta	esterna	Collaborazione in fase di avvio per la realizzazione di rappresentazioni teatrali congiunte (teatro sociale);
Arci Solidarietà ONLUS	esterna	Coprogettazione e realizzazione di interventi e servizi di promozione rivolti a minori e famiglie, interventi di contrasto alla povertà educative e alla dispersione scolastica, azioni di sistema, animazione territoriale. Gestione in ATI del CAG Muncraft, in III Municipio
Associazione Televita	esterna	Protocollo per Collaborazione nel servizio di Telesoccorso per persone con disabilità e anziane a rischio di isolamento sociale; iniziative di contrasto alla marginalità e all'isolamento sociale della persona, attraverso attività di volontariato congiunte, disponibilità di sede operativa per attività e di 1volontario
Comunità di S. Egidio_ ACAP	esterna	Partecipazione dell'utenza in carico al Laboratorio di pittura: "Casa di Pulcinella", interventi socio ricreativi e culturali
CAF Punzo L.go Fratelli Lumiere	esterna	Collaborazione e facilitazione dei tempi di risposta nel disbrigo pratiche legali e fiscali di utenza a afferente ai servizi della cooperativa
Associazione di promozione Sociale Fiore del deserto	esterna	Collaborazione nella progetto di agricoltura sociale OrtoeMezzo cogestione di interventi educativi e socio riabilitativi nell'ambito dell'agricoltura sociale, disponibilità di terreno agricolo- sede del progetto OrtoeMezzo
Centro commerciale Porta di Roma – UCI Cinema	esterna	Partecipazione dell'utenza alle iniziative ludico animative e ricreative organizzate dal centro commerciale; agevolazioni per ingressi alle attività ricreative (cinema, ecc)
Comitato di quartiere Vigne Nuove	esterna	Co-gestione di eventi ricreativi e culturali territoriali (Cineforum -Cinema Fuori) organizzazione congiunta di attività ed eventi ludico ricreativi, animativi e culturali rivolti alla cittadinanza.
EKO Group/Ricerca LIM	Esterna	Interventi di consulenza e formazione, comunicazione sociale e interventi di supporto alle azioni di animazione territoriale – Coprogettazione e gestione del progetto WE TRAIN WITH EQUITY
Parrocchia S. Maria della Speranza	Esterna	Partecipazione ad iniziative ludico ricreative, condivisione dei locali della parrocchia per attività ludico ricreative
S. Alberto Magno	Esterna	Utilizzo spazi della parrocchia per iniziative a favore di utenza con disabilità residente nel quartiere Vigne Nuove; cogestione di attività integrate sportive (calcetto) e ludico animative
Parrocchia S. Ugo	Esterna	Accoglienza degli utenti dei servizi saish e saisa nei progetti di socializzazione della parrocchia, gestione condivisa di iniziative rivolte a persone in condizione di fragilità

CENTRALI COOPERATIVE – SINDACATI

LEGACOOP	Esterna	Organizzazione di Rappresentanza Politico Sindacale –Partecipazione agli Organismi Dirigenti Territoriali in quanto cooperativa Aderente- Sostegno su temi legali legislativi e di impresa.
-----------------	---------	---

CONFCOOPERATIVE	Esterna	Rapporti e iniziative congiunte nell'ambito di iniziative territoriali con singole cooperative aderenti
AGCI	Esterna	Rapporti e iniziative congiunte nell'ambito di iniziative territoriali con singole cooperative aderenti.
CGIL	Esterna	Confronto sindacale su temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro
CISL	Esterna	Confronto sindacale sui temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro.
USI	Esterna	Confronto sindacale sui temi riguardanti l'applicazione del contratto e l'organizzazione del lavoro

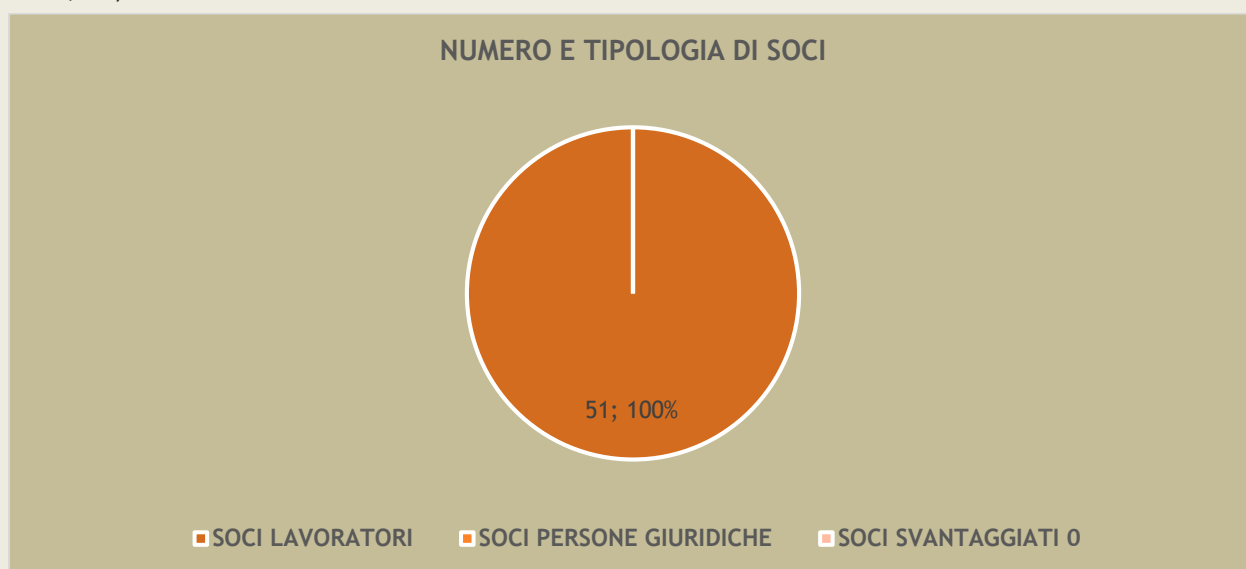
BANCHE E ASSICURAZIONI – PRINCIPALI FORNITORI

Monte Paschi Siena	esterna	Istituto Bancario Conti Correnti-Fidi-Garanzie Bancarie
Banca Intesa	esterna	istituto bancario Conti Correnti
Unipol Assicurazioni	esterna	Assicurazioni, Polizze Fidejussorie, etc
STUDIO BURLA – DEL MEGLIO	esterna	Consulenza lavoro
Officine Antincendio Floris Via Cadibona, 56 Roma	esterna	fornitura e manutenzione estintori
Studio Legale Andrea Policari	esterna	consulenza legale
Studio Ventrice Maria	esterna	consulenza tributaria
Società Cooperativa DEMETRA	esterna	Consulenza sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 e sicurezza ai sensi del d. lvo 81/08
Federici Alessandro	esterna	Medico lavoro
GPLSoft.IT	esterna	Assistenza e manutenzione informatica e server
Otto bock Italia srl Via Filippo Turati 5 Budrio (BO)	esterna	Approvvigionamento fasce lombari
Farmacia INESI	esterna	test sierologici per personale impegnato nei servizi
laboratorio Analisi Cliniche De Giorgio	esterna	sorveglianza sanitaria del personale impiegato nei servizi

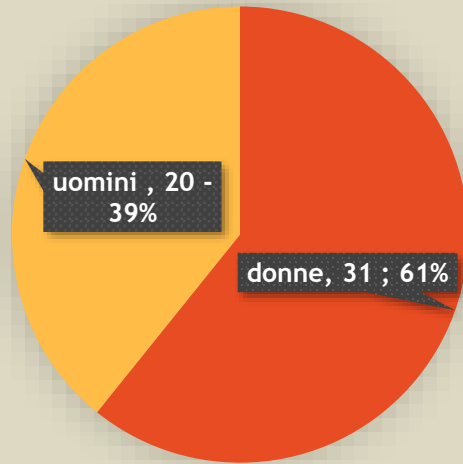
2. SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI ATTIVITA'

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

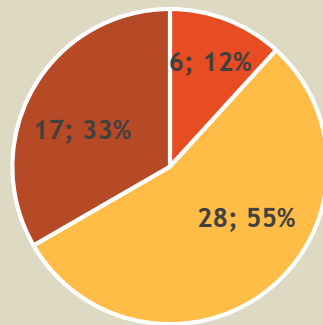
I soci sono l'elemento cardine e costitutivo della cooperativa. Negli anni abbiamo attuato una politica societaria inclusiva, in base alla quale l'ingresso come socio/a avviene su base volontaria e dopo un periodo di contrattualizzazione da dipendente, in modo tale da favorire un ingresso graduale e una reciproca conoscenza fra figura professionale entrante e cooperativa. L'ammissione a socio/a prevede il versamento di una quota pari a 154,94€ e di una quota di capitale sociale pari a 1750€ da erogare in rate mensili da 50 euro. Una volta associato/a, i rapporti tra la cooperativa ed i/le soci/e e i/le soci/e e i/le soci/e sono regolati dallo Statuto e dal Regolamento Interno. I/le soci/e sono consapevoli che attraverso il loro lavoro contribuiscono ad un risultato comune, riconosciuto e stimato e che l'attività della cooperativa si confronta quotidianamente con le richieste della committenza e i rapporti con i stakeholders interni ed esterni, per cui il socio lavoratore assume responsabilmente il suo mandato esprimendo il meglio sul piano tecnico e professionale. Essere socio/a comporta approvare responsabilmente e attraverso la discussione plenaria e il confronto nelle assemblee, le scelte strategiche della cooperativa, scegliere l'organo direttivo (Consiglio di Amministrazione) e concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici e degli scopi statutari. Lo status da socio/a determina, in ultima analisi, un senso di appartenenza molto forte con la cooperativa a volte paradossalmente manifestato anche attraverso accese conflittualità qualora vi siano divergenze di approcci e punti di vista strategici non in linea con quanto definito dal direttivo o dalla maggioranza. La partecipazione e il confronto sono prassi faticose, soprattutto quando il lavoro è caratterizzato da emergenze diversificate da affrontare e risolvere. È tuttavia auspicabile che venga mantenuta alta l'attenzione verso tale aspetto incentivando gli spazi di confronto e analisi. L'impegno dei prossimi anni dovrà essere centrato sulla costruzione di spazi e momenti di socialità, condivisione e confronto con la base sociale. Nel corso del 2023 hanno acquisito lo status di socio/a 2 lavoratrici/ori, a fronte di 5 dimissioni (pensionamenti, altri lavori, etc).



SOCI: GENERE



SOCI: ETA'



■ FINO A 40 ■ DAI 40 AI 60 ■ OLTRE 60





POLITICHE DEL LAVORO E SALUTE E SICUREZZA, CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

La cooperativa applica per soci lavoratori e dipendenti il CCNL delle cooperative sociali. I Livelli contrattuali sono definiti in relazione alle funzioni/ruoli/ mansioni svolte. Le politiche occupazionali degli ultimi anni sono state caratterizzate da una duplice esigenza:

1. garantire continuità lavorativa e occupabilità del personale con elevato livello di anzianità. L'età media degli attuali soci, circa il 60% dell'organico è di oltre 50 anni. Gran parte dei lavoratori svolge un lavoro usurante che va ad incidere, rispettivamente: sulle assenze a lavoro, in incremento costante (per malattia, oppure per necessità relative all'accudimento di familiari anziani (il 12% del personale usufruisce della L. 104/92), sui processi organizzativi relativi alla pianificazione del lavoro (lavoro centrato sull'emergenza quotidiana relativa alle sostituzioni degli operatori che si assentano) e in ultima analisi, sulla qualità dei servizi erogati, laddove si richiede una continuità relazionale dell'intervento.

2. favorire un graduale ricambio generazionale, promuovendo l'ingresso di lavoratori giovani ed il passaggio ai medesimi del know how aziendale della cooperativa. A partire dalla seconda metà del 2022, questo secondo aspetto relativo all'ingresso di personale giovane è stato sostanziato dall'assunzione a tempo determinato di ben 80 nuovi dipendenti (di cui gran parte di età inferiore ai 40). Tale personale è operante nel saish scuola (servizio di inclusione scolastica per alunni con disabilità) acquisito dalla cooperativa a partire da settembre e a seguito di iscrizione al RUAS (Registro Unico Per Assistenza Scolastica). L'assunzione così massiccia di personale ha richiesto un notevole sforzo organizzativo a partire dai mesi estivi, nonché la gestione di varie complessità inerenti il rapporto fra neo assunti e organizzazione. La centratura del lavoro organizzativo sulla "gestione delle emergenze" non ha consentito di elaborare strategie di ampio respiro inerenti le politiche del personale, tuttavia, sono state adottate in continuità delle strategie di mantenimento della qualità del lavoro e misure di contenimento dello stress da lavoro correlato. Le evidenziamo di seguito:

- accoglienza di richieste di part time verticale o orizzontale;
- accoglienza di indisponibilità nei giorni infrasettimanali (1 turno di indisponibilità di mattina o di pomeriggio);
- assegnazione di utenti con orari di inizio e/o fine prestazione che si conciliano con le esigenze del lavoratore/trice; d) turnazioni presso l'utenza che ha le prestazioni nei giorni festivi e) retribuzione dei primi tre giorni di malattia.

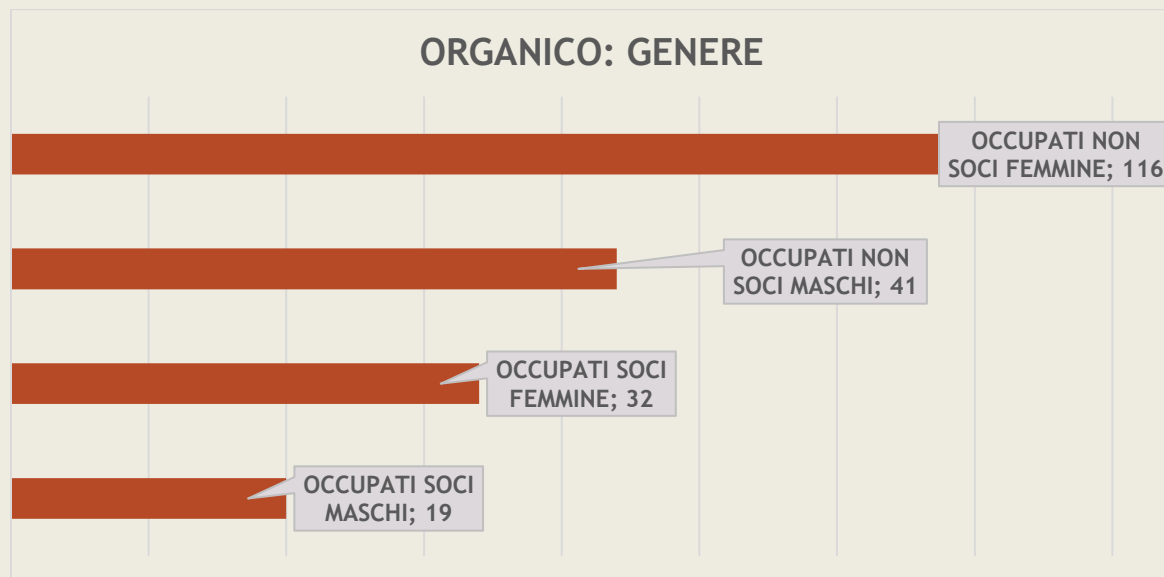
Le misure citate riguardano sia i soci che i dipendenti.

WELFARE AZIENDALE

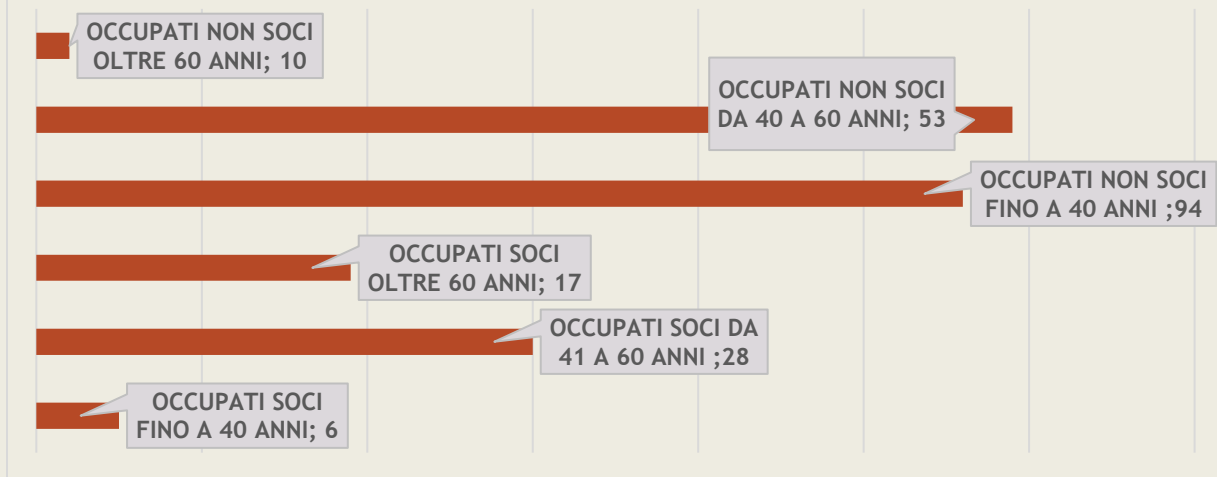
Le misure di welfare aziendale adottate dalla cooperativa riguardano 2 macro aree:

Organizzativo/gestionale: Nell'organizzazione dei turni di lavoro e dei rispettivi piani settimanali, si conciliano, ove possibile, le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori sui tempi di vita e di lavoro e sugli aspetti riguardanti l'accudimento di familiari e/o di figli o esigenze legate agli spostamenti e alle maternità/paternità.

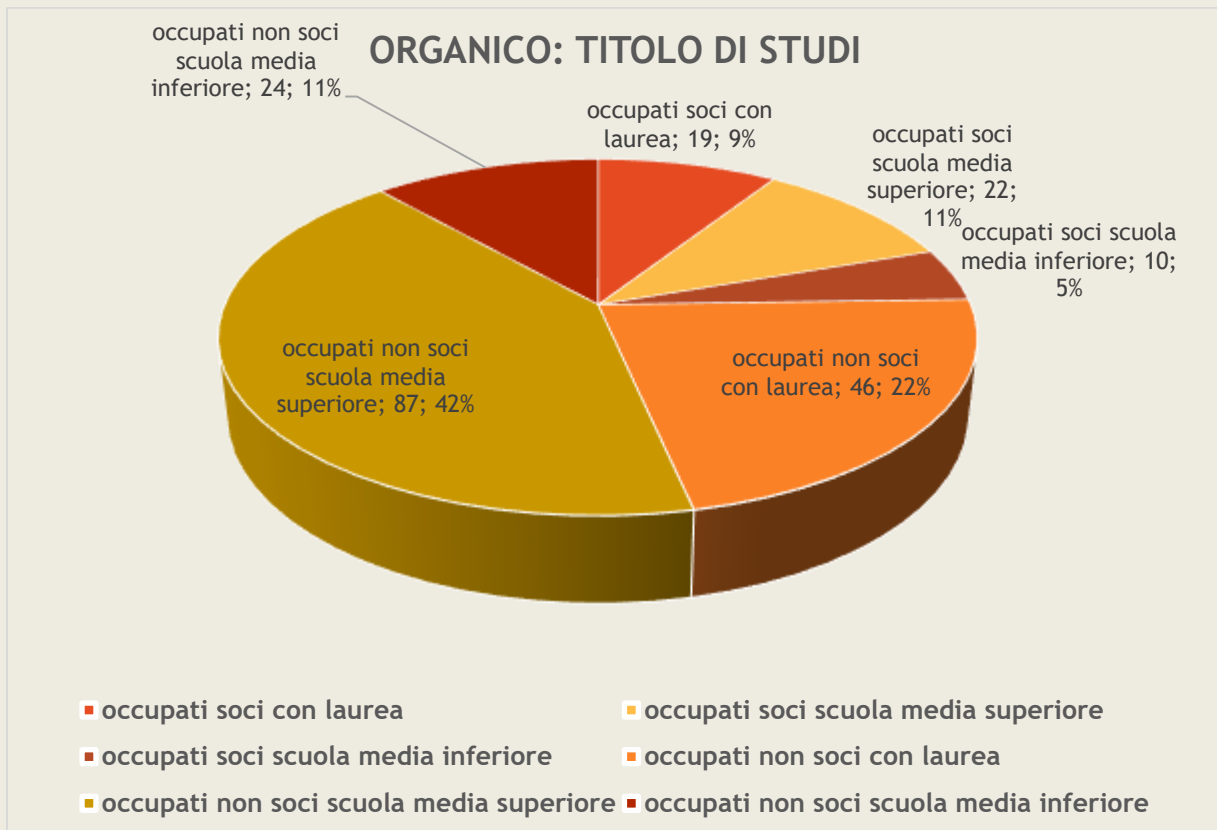
Strumenti di Assistenza Sanitaria Integrativa: La cooperativa in attuazione degli accordi sottoscritti fra centrali cooperative e organizzazioni sindacali ha stipulato un contratto inerenti servizi di integrazione sanitaria con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, di cui usufruiscono soci e dipendenti. La Polizza prevede agevolazioni e sconti per un ampio ventaglio di visite mediche specialistiche svolte da strutture della Regione Lazio, in Convenzione.



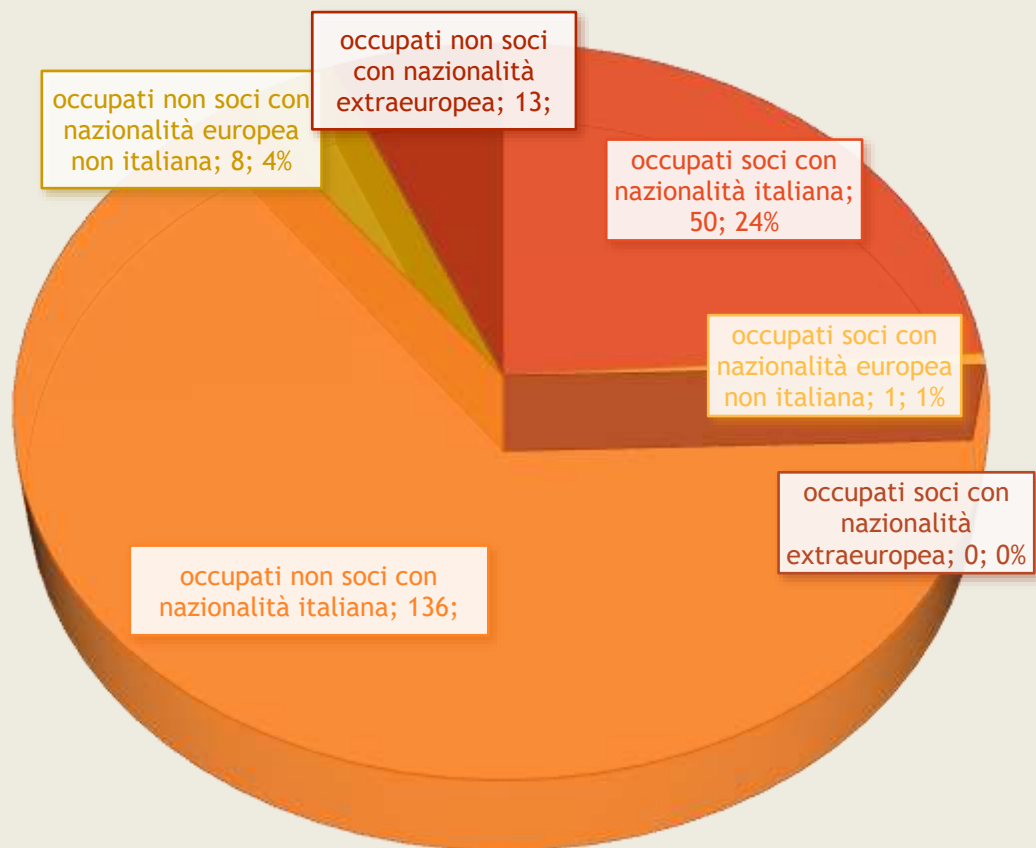
ORGANICO: ETA'



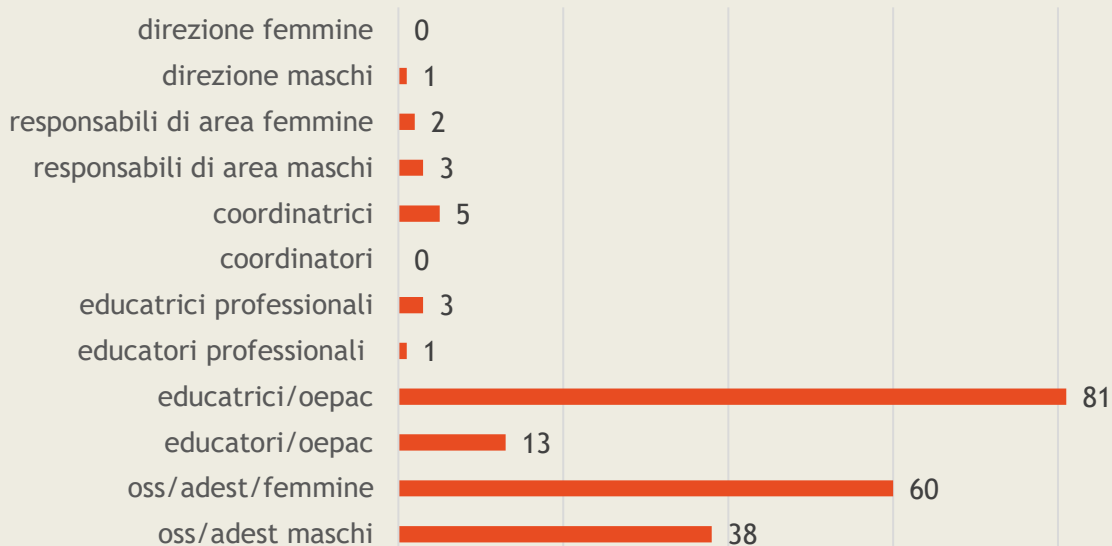
ORGANICO: TITOLO DI STUDI



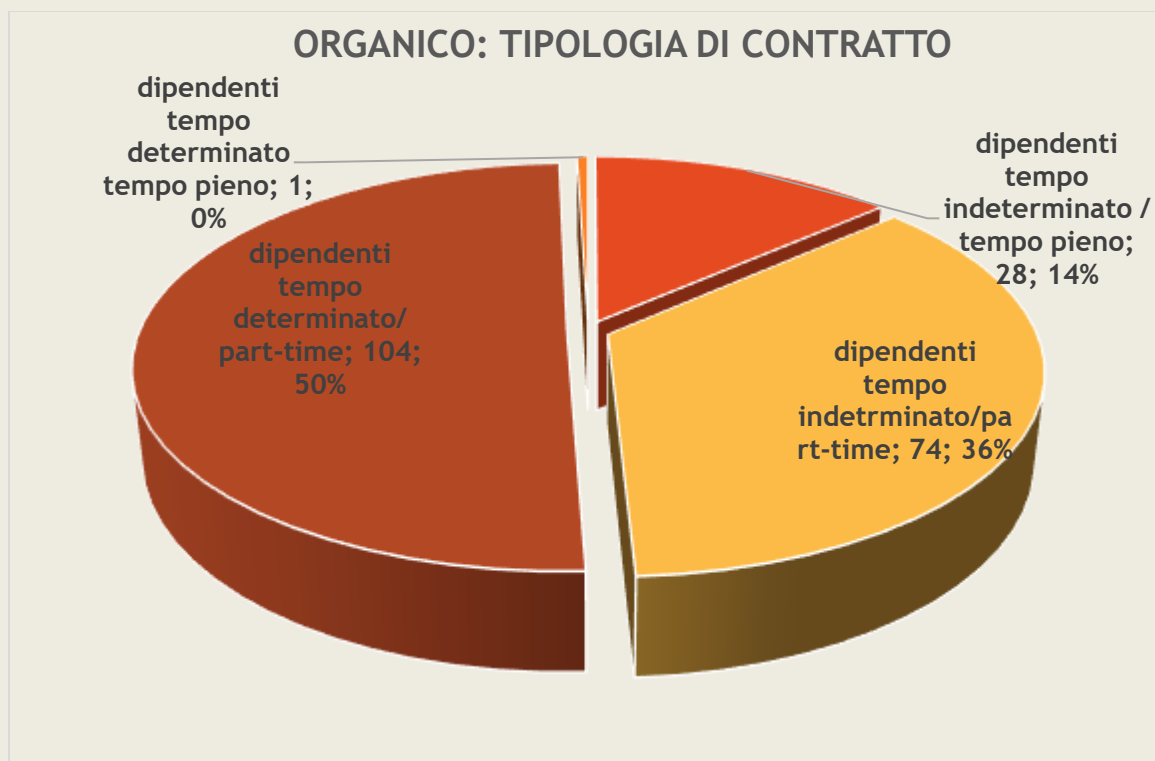
ORGANICO: NAZIONALITA'



ORGANICO: INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E GENERE



ORGANICO: TIPOLOGIA DI CONTRATTO



STRUTTURA DEI COMPENSI E DELLE RETRIBUZIONI

Retribuzione lorda annua minima	18500
Retribuzione lorda annua massima	33.000
rapporto	1,78

Organi di amministrazione e controllo		
nominativo	tipologia	importo
Presidente consiglio di amministrazione	Indennità di carica	5832
Consiglieri di amministrazione	retribuzioni	50
Collegio sindacale	compensi	6000
Dirigenti		
nominativo	tipologia	importo
Enrico Fratini	retribuzioni	2500
Antonello Pontoni	retribuzioni	2070
Mariacristina Fabiani	retribuzioni	2070
Michela Molinari	retribuzioni	2000
Luca Pratesi	retribuzioni	2070

Tasso di turn over complessivo

Entrati nell'anno di rendicontazione	89
Usciti nell'anno di rendicontazione	2
Organico medio al 31/12	171
Rapporto % turn over:	53%

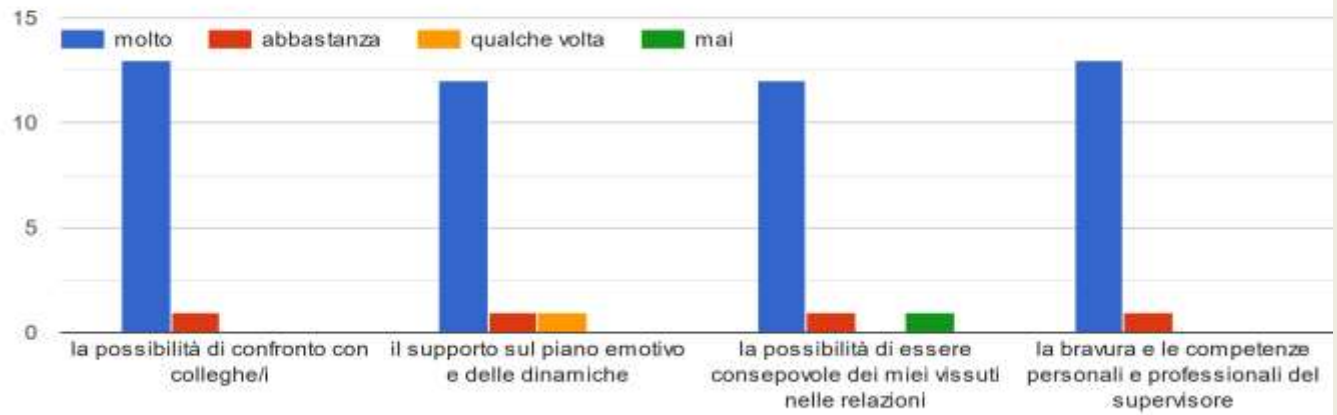
MALATTIA E INFORTUNI

Nel corso dell'anno 2023 si sono verificati **3 infortuni** dovuti TUTTI A CAUSE ACCIDENTALI. La cooperativa può intervenire in questi casi solo attraverso raccomandazioni e richiami. Vengono tuttavia adottate misure di prevenzione specifiche che vanno dalla formazione – sia teorica che pratica – alla richiesta di adozione di ausili meccanici per la movimentazione degli utenti. Per quanto concerne le malattie, sono state come tutti gli anni abbastanza numerose soprattutto nei mesi invernali, dovute alle comuni influenze stagionali. Occorre tuttavia riflettere sull'incidenza delle malattie dovute anche a stress da lavoro correlato.

VALUTAZIONE CLIMA AZIENDALE INTERNO DA PARTE DEI DIPENDENTI

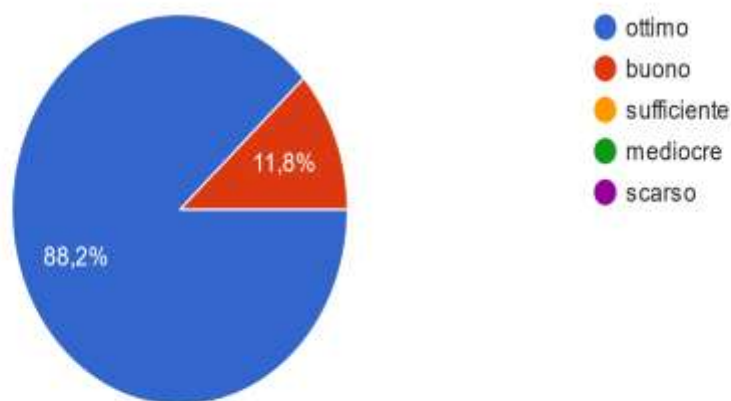
Il clima aziendale è stato rilevato nella precedente annualità. La rilevazione è a cadenza biennale. In questa annualità è stato realizzato invece, un sondaggio sul gradimento di una specifica azione di supporto, ossia la supervisione dinamica per il personale impiegato nel servizio OEPAC. La supervisione è stata attivata a partire da marzo 2023, con adesione su base volontaria. Ad oggi, hanno partecipato circa 34 persone (3 gruppi che si sono alternati il sabato mattina). Il riscontro del percorso è stato molto positivo e ha inciso anche sul miglioramento del clima interno, sia sul piano motivazione che su quello relativo alla crescita del senso di appartenenza. Di seguito, alcuni dati:

Quali dei seguenti aspetti ti hanno maggiormente motivato nella frequenza della supervisione? (in ordine di priorità)



qual'è, in sintesi, il tuo giudizio sul percorso di supervisione finora realizzato?

17 risposte



puoi motivare brevemente la risposta precedente?

- Il senso di unione che si crea fra colleghi e coordinatori è decisamente importante per riuscire a fare un buon lavoro sul campo e la supervisione permette di crearlo.
- Il supervisore, fornisce una chiave di lettura chiara e indica possibili soluzioni di intervento
- Il servizio di supervisione è ottimo perché si è creato uno spazio piacevole di confronto fra colleghi ma anche un momento di condivisione di vissuti personali
- Incontri di confronto necessari per vivere meglio dinamiche lavorative e per capire se è necessario apportare modifiche
- Disponibilità, no giudizio, molte informazioni tecniche, scambio, grande aiuto.

- Giro di ascolto per tutti sarebbe più coinvolgente e di supporto
- Mi è molto di aiuto il sentire o condividere esperienze di colleghi per migliorare il mio operato
- Collaborazione e supporto da parte della cooperativa e dei colleghi.
- La possibilità di effettuare questi incontri è importante a livello motivazionale e per superare gli ostacoli che si incontrano durante il percorso professionale
- Sento valorizzato il mio ruolo
- Grazie alla supervisione mi sono potuta interfacciare con le altre colleghe/i e le figure del personale, e conoscere le loro storie, ma raccontare anche le mie. Ricevendo dei consigli molto utili per affrontare al meglio la gestione di alcune vicende
- È ottimo perché è stato un momento di riflessione e supporto per la nostra figura
- Mi ha aiutato a migliorare nel mio lavoro
- È un momento molto utile per esporre le proprie difficoltà o i propri dubbi sul servizio svolto. Il confronto aiuta tantissimo
- Mi sento supportata sia professionalmente che emotivamente e ho sempre modo di arricchire la mia visione da un punto di vista più clinico (psico-sociale).
- Si crea maggiormente il senso di unione e la consapevolezza di non essere soli sul campo.

FORMAZIONE

Nel corso del 2023 è stata eseguita buona parte dell'attività formativa pianificata. Alcune attività formative sono state invece rimodulate.

La formazione è stata interamente erogata dall'ente di formazione SPEHA Fresia, nell'ambito del piano formativo interaziendale Foncoop "Innova in Rete – Competenze per la sostenibilità organizzativa e ambientale del welfare urbano". Il Piano coinvolge anche la cooperativa sociale Idea Prisma 82, alcuni moduli formativi, sono stati realizzati in forma congiunta, prevedendo la partecipazione di allievi di entrambe le cooperative.

Entrando nel merito, sono state svolte due edizioni formative di aggiornamento inerenti i servizi domiciliari SAISA e SAISH: la prima, (aula mista), ha coinvolto 8 operatori/trici del SAISH e si è svolta presso la sede di SPEha Fresia – con una durata complessiva di 21 ore; la seconda, ha coinvolto 12 operatori/trici del SAISH e SAISA, ha avuto una durata di 21 ore e si è svolta presso la nostra sede.

All'interno del medesimo piano è stato inoltre avviato un corso di qualifica per Operatore Educativo Per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC) rivolto a 5 operatori sprovvisti di qualifica o altri attestati, gran parte dei quali lavorano nel servizio di assistenza scolastica. Il corso prevede una parte di aula teorico pratica e una di stage, per un totale complessivo di 300 ore.

E' stata inoltre erogata l'attività formativa sulla sicurezza, ai sensi del Decreto Leg.vo 81/08 che ha coinvolto 20 operatori in ingresso (formazione generale e specifica – 4+8) e 5 coordinatori (formazione preposti – 6 ore).

Le attività formative non svolte riguardano l'aggiornamento sulla sicurezza e l'aggiornamento per gli operatori e operatrici che lavorano nel servizio di assistenza scolastica. Entrambe le attività sono state pianificate per l'anno 2024. Anche quest'anno le criticità rilevate sono da attribuire alla difficoltà di copertura dei servizi a seguito dell'erogazione dell'attività formativa, nonostante la formazione sia stata erogata di sabato (giorno oramai diventato a tutti gli effetti lavorativo, soprattutto per chi opera nei servizi domiciliari). Ciò ha richiesto una riorganizzazione dei servizi in funzione

dell'attività formativa e non sono mancati disagi degli operatori per eccesso di affaticamento e disagi alla nostra utenza per spostamento (temporaneo) di orari, prestazioni e operatori di riferimento.

Le attività formative non svolte sono ripianificate per il 2024 e riguardano i seguenti settori/aree di lavoro:

AREA	PROFILI LAVORATIVI DA RAFFORZARE	CON QUALI COMPETENZE
Comunicazione	1 referente interno per la comunicazione, ad oggi assente.	Competenze teorico-pratiche sulla comunicazione sociale strategica, ideazione e formulazione del Piano di comunicazione, gestione e aggiornamento dei principali canali di comunicazione utilizzati dalla cooperativa (SITO WEB, PAG. FB)
Progettazione e sviluppo	1 progettista da individuare e formare a supporto dell'ufficio progettazione	Ricerca bandi, analisi di fattibilità, stesura di elaborati, costruzione di network con nuovi portatori di interessi pubblici e privati, competenze sulla Progettazione europea
Organizzazione	Direzione/CDA	Competenze sulla definizione, implementazione e gestione di processi organizzativi connessi all'innovazione e allo sviluppo.

TIPOLOGIA E AMBITI DEI CORSI DI FORMAZIONE

I contenuti affrontati nel corso di aggiornamento rivolti a operatori/trici dei servizi domiciliari SAISH/SAISA, sono stati i seguenti:

tipologia di corso	Contenuti	n. ore	n. partecipanti
Ruolo dell'operatore sociale all'interno del sistema familiare Docente: Milena Masciarri	La gestione del rapporto con le famiglie anche in contesti di multiproblematicità L'osservazione delle dinamiche familiari La costruzione dell'alleanza con le famiglie	42	20
Il lavoro dell'assistente domiciliare con i bambini con spettro autistico Docente: Edgardo Reali	Approccio alla disabilità cognitiva e comportamentale in contesto domiciliare Approccio e strategie nei disturbi dello spettro autistico Caratteristiche, significato e gestione dei comportamenti critici e analisi funzionale		
La Comunicazione Empatica: le emozioni come strumento per	La comunicazione nella relazione d'aiuto Le emozioni come strumento per gli apprendimenti e la costruzione della relazione		

l'apprendimento e la relazione educativa Docente: Antonella Martini	Dall'empatia all'exotopia L'autonomia come prestazione e l'autonomia come scelta percorsi e strategie comunicative nella relazione d'aiuto		
--	---	--	--

Per quanto concerne i corsi ai sensi del decreto Leg.vo 81/08, la formazione svolta è stata la seguente:

Tipologia di corso	N ore formazione	n. lavoratori/trici formati/e
Salute e sicurezza: formazione generale e specifica ai sensi del Decreto L.vo.81/08	12	21
Formazione dei preposti	6	5

FEEDBACK RICEVUTI DAI PARTECIPANTI

Per quanto concerne l'aggiornamento nei servizi domiciliari, il feed-back degli operatori è positivo. Il gradimento è stato rilevato verbalmente, i gruppi hanno espresso soddisfazione per gli argomenti trattati e per gli aspetti organizzativi. L'efficacia, inoltre, si configura in termini di spinta motivazionale, riscontrata dai coordinamenti rispetto all'approccio al lavoro dei partecipanti. La misurazione dell'efficacia si avvale, inoltre, di 2 indicatori:

- 1) la partecipazione all'attività formativa;
- 2) i risultati ottenuti in termini di gradimento e impatto (operativo, metodologico, etc)

Per quanto concerne il primo punto la valutazione è positiva poiché si registra una partecipazione assidua dei destinatari ai corsi attivati: Ha partecipato il 93% dei lavoratori con un margine di assenze poco rilevante, pari al 7% delle ore. In termini generali e di impatto sulla cooperativa e sull'organizzazione dei servizi, la formazione ha prodotto i seguenti esiti:

- Conseguimento di qualifica per 5 lavoratori della cooperativa;
- Adempimento di obbligo formativo (Aggiornamento eseguito rispetto alla formazione obbligatoria relativa alla Sicurezza) con esiti positivi sia rispetto all' apprendimento di competenze che di gradimento dell'attività (vedi test di apprendimento e questionari di gradimento).

QUALITÀ DEI SERVIZI

La cooperativa, nell'ambito della propria Dichiarazione della Politica per la Qualità ha assunto i seguenti impegni:

- Migliorare continuamente i nostri servizi sia dal punto di vista dei contenuti che della loro organizzazione, in modo da poter soddisfare i bisogni e le aspettative degli utenti e delle loro famiglie;
- Migliorare la competenza delle persone che lavorano con noi assecondando le loro inclinazioni professionali ed incentivando l'autonomia, la produttività e la consapevolezza anche attraverso l'attivazione di programmi di formazione interna ed esterna;

- Migliorare continuamente l'efficacia del sistema di Gestione Qualità, impostato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, interpretandolo come uno strumento effettivo di gestione della cooperativa, in grado di innescare percorsi virtuosi per tutta l'organizzazione

CARATTERE DISTINTIVO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Il sistema di qualità adottato è centrato sul controllo dei processi, sulla correzione immediata di eventuali errori e sul miglioramento continuo.

L'approccio alla valutazione della qualità da noi utilizzato è di tipo sistemico e partecipato, ossia, tende a coinvolgere nel percorso valutativo tutti gli attori sociali che concorrono a realizzare i servizi che eroghiamo. Le azioni e i processi che orientano il sistema di qualità adottato, sono i seguenti: Monitoraggio costante dei bisogni e della domanda sociale delle persone e del territorio, attraverso riunioni d'equipe, incontri interistituzionali con le Committenze, partecipazione ai tavoli di Coprogettazione previsti dai Piani di Zona; Valutazione e monitoraggio dei servizi erogati, attraverso procedure consolidate di presa in carico, pianificazione, erogazione e verifica degli obiettivi programmati; Valutazione del grado di soddisfazione dei fruitori dei servizi, attraverso la somministrazione biennale di questionari di rilevazione della qualità percepita; Restituzione periodica dei risultati ottenuti: feed-back costante sui servizi, sugli obiettivi raggiunti e sugli esiti attesi e inattesi, valutazione dell'impatto del servizio sul territorio, attraverso la stesura di report. Tutti i servizi erogati sono centrati su progettualità condivise, integrazione delle competenze e delle professionalità, apertura e flessibilità organizzativa fra tutti gli attori sociali che intervengono nei contesti di vita delle persone di cui ci prendiamo cura. Le risposte ai bisogni mutevoli che emergono nel corso del ciclo di vita delle persone si costruiscono attraverso azioni sociali di rete e in un'ottica multidisciplinare. L'approccio che da sempre distingue e caratterizza la cooperativa nella gestione dei servizi è quello di coniugare competenza tecniche (il sapere fare) e competenze relazionali (saper essere) incentivando la piena partecipazione e autodeterminazione delle persone nella costruzione del proprio progetto di vita.

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

La cooperativa è accreditata presso il Comune di Roma (Municipi I, II, e III) per l'erogazione di servizi alla persona (del. Com. 355/12) **SAISH** (domiciliare per persone con disabilità), **SAISA** (domiciliare per persone anziane) e **SISMIF** (domiciliare per minori e famiglie a rischio di disagio sociale). Inoltre, gestisce in **convenzione con la ASL RM1** e in ATI con la cooperativa sociale Idea Prisma 82, **il Polo Lumiere**, costituito da una linea residenziale e una diurna e accoglie persone con disabilità.. Inoltre, gestisce **soggiorni estivi** per persone con disabilità, in convenzione con la ASL RM1. Da settembre 2022 ha acquisito a seguito di accreditamento e conseguente iscrizione al RUAS (Registro Unico Assistenza Scolastica) istituito dal comune di Roma – il servizio di inclusione scolastica (**SAISH SCUOLA**) in 2 ambiti territoriali del III Municipio. Accanto a questi che possono essere considerati servizi storici e consolidati, nel corso del 2022 a seguito di progettazioni in rete, ha gestito diversi progetti quali:

- **Assistenza Specialistica per alunni con disabilità**, in Convenzione con L'IIS Aristofane;
- **Home Care Premium**, in convenzione con la IPAB Opera Pia Asilo di Savoia, con interventi domiciliari di assistenza e cura per familiari con disabilità di dipendenti pubblici;

- **Tutoring per neomaggiorenni** in strutture residenziali e percorsi di autonomia, di cui alla DGR 537/2017, in convenzione con la IPAB Asilo di Savoia;
- **Interventi per il Dopo di NOI**, nell'abito del SAISH del Municipio III - Roma Capitale.

Tipologia di servizio (servizi in continuità)	Denominazione	Descrizione	Utenza diretta
Interventi volti a favorire la permanenza a domicilio	SAISH_ Servizio per l'Autonomia e l'integrazione della persona con Disabilità	il servizio è SAISH erogato in III Municipio per persone con disabilità fisica e psico fisica, adulte e minori è un servizio domiciliare e comprende interventi di assistenza di base, socializzazione, disbrigo pratiche e segretariato sociale, accompagno a centri di riabilitazione, inserimenti in percorsi formativi e socio lavorativi , sostegno alle famiglie, mediazione scuola famiglia per minori inseriti a scuola.	128 (84 M; 45 F.)
Interventi volti a favorire la permanenza a domicilio	SAISA_ Servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona Anziana	Il Servizio SAISA erogato in II e III Municipio è un servizio domiciliare per persone anziane e prevede interventi di assistenza e cura della persona, cura e igiene dell'ambiente domestico, socializzazione, disbrigo pratiche e segretariato sociale, spesa e acquisti generi di prima necessità, sostegno alle famiglie e ai care givers.	36 (11 M; 55 F)
Interventi volti a favorire la permanenza a domicilio	SISMIF_ Servizio per l'integrazione e il sostegno del minore in famiglia	il Servizio SISMIF erogato nei Municipi I e III è un servizio domiciliare di sostegno a minori e famiglie. Prevede interventi socio educativi , di socializzazione, inclusione nel gruppo dei pari, supporto allo studio, mediazione scuola famiglia e interventi di sostegno alla genitorialità.	14 (6 M; 6 F)
Servizi residenziali	Polo Lumiere – Linea Residenziale	E' rivolto a persone adulte con disabilità e senza reti di sostegno familiare. Prevede interventi di supporto all'autonomia personale e sociale, supporto alla socializzazione e all'inclusione socio lavorativa, supporto nella gestione della casa comune.	8 (4 M; 4 F)

Interventi volti a favorire la permanenza a domicilio	Home Care Premium	Il servizio è rivolto ai dipendenti pubblici e pensionati INPS, ai loro coniugi conviventi e ai familiari in condizioni di non autosufficienza. E' svolto in convenzione con IPAB Asilo Savoia e prevede l'erogazione di interventi e prestazioni di cura a domicilio per persone in condizione di non autosufficienza.	8 (4 M; 4 F)
Interventi e servizi educativi assistenziali e per inserimento lavorativo	Polo Lumiere – Linea Diurna	In Centro diurno è articolato in laboratori ed è rivolto a persone adulte con disabilità psico-fisica. Ha una forte valenza socio-riabilitativa e ricreativa e mira allo sviluppo di abilità inerenti l'autonomia personale e sociale, la socializzazione e l'inserimento lavorativo.	45 (20 M; 25 F)
Istruzione e servizi scolastici	Servizio di assistenza scolastica- SAISH SCUOLA	Il servizio è finalizzato all'inclusione scolastica di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Si sostanzia nel supporto all'alunno in tutte le attività didattiche favorendone la piena partecipazione alla vita scolastica e l'inclusione nel gruppo classe.	142 (109 M; 33F)

Da notare la netta prevalenza di utenza di sesso maschile nel servizio di inclusione scolastica.

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER PRINCIPALI

La rilevazione della qualità percepita è stata effettuata a marzo 2023, attraverso invio all'utenza SAISH e SAISA di un questionario on line (modulo google). Per quanto riguarda il SAISH, il questionario è stato condiviso con la committenza e le cooperative del territorio. Diversamente da quanto accaduto nell'anno precedente e grazie al sollecito del coordinamento e del Servizio Sociale Municipale, quest'anno il modulo google ha riscontrato una larga adesione. Abbiamo inviato il modulo a 132 utenti SAISH e ne sono pervenuti compilati 98. Per quanto riguarda invece il SAISA, quest'anno l'adesione all'indagine è stata scarsa: su 34 questionari inviati ne sono stati compilati solo 12. Il campione è senz'altro molto rappresentativo per il SAISH, ma possiamo considerarlo abbastanza rappresentativo anche per il SAISA.

Si riportano in questa sede i dati più salienti emersi

SAISH: Per ciò che concerne gli aspetti gestionali del servizio emerge la necessità di potenziare gli interventi di supporto esterno inerenti la socializzazione, l'attivazione della rete amicale, di vicinato, l'inserimento sociale nel quartiere, il sostegno a percorsi di inclusione socio-lavorativa e in generale il supporto nell'accesso ai servizi del territorio e alla loro fruibilità. Tendenzialmente positivo è invece il giudizio sulle attività inerenti la cura della persona, il sostegno

all'autonomia personale e l'assistenza di base. Sembra prevalere come positivo l'aspetto puramente assistenziale del servizio, e molto meno quello relativo all'inclusione sociale. Il 50% degli intervistati dichiara di aver avuto "qualche volta" problemi con l'assistenza ricevuta, si sono rivolti in primo luogo alla cooperativa per la risoluzione del problema e nella quasi totalità dei casi il problema è stato trattato in modo ottimo o sufficiente. UN dato rilevante inerente gli aspetti gestionali è quello relativo alla richiesta di sostituzione dell'operatore: la metà dell'utenza in carico ha chiesto la sostituzione dell'operatore per motivi riconducibili a incompatibilità, mancanza di empatia con il familiare e/o assistito, scarsa professionalità o inadeguatezza. La soddisfazione circa il servizio reso è positiva: l'utenza si reputa abbastanza e molto soddisfatta; Molto positivo è il giudizio sul lavoro svolto da operatrici e operatori: su tutte le aree di rilevazione si attesta fra molto e abbastanza soddisfatto. Fra gli aspetti da migliorare inerenti il servizio, si intercetta la possibilità di usufruire di più visite domiciliari, di attività laboratoriali e di gruppo e di servizi di orientamento e accompagnamento nell'accesso alle risorse territoriali. Positiva è, infine l'efficacia del servizio: l'80% degli intervistati sostiene che la propria vita è MIGLIORATA anche grazie al servizio di cui usufruisce.

IMPATTI DELL' ATTIVITÀ

La Cooperativa è consapevole degli effetti della propria attività nel contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a temperarne gli interessi. Riteniamo che il dialogo con gli stakeholder sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della nostra attività e instauriamo, ove possibile, un canale stabile di dialogo con le associazioni di rappresentanza dei nostri stakeholder, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi e nell'ambito di valori condivisi. Per ciò che concerne l'impatto occupazionale, possiamo sostenere che la cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: l'80% dei lavoratori risiede nel Municipio III, la totalità dei lavoratori risiede, comunque, nel Comune di Roma. Questo dato ha un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, riduce lo stress e il costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro. Altro aspetto non trascurabile è l'impatto occupazionale femminile. La maggior parte di dipendenti sul totale occupati sono donne. Infine, negli ultimi anni, in relazione al progressivo ricambio della base sociale, si è favorito l'ingresso di giovani lavoratori e lavoratrici, favorendo nel nostro piccolo l'incremento dell'occupazione giovanile. Il trend occupazionale è nettamente positivo e si manifesta nell'utilizzo in larga misura dei contratti a tempo indeterminato. Quest'anno, con il proseguo e costante incremento degli alunni del servizio di assistenza scolastica, sono in incremento anche i contratti a tempo determinato ma in via del tutto temporanea. A partire da settembre 2023 il personale entrante nel servizio che ha lavorato con buoni risultati è stato stabilizzato. Inoltre, è da sottolineare che non vi è stato alcun caso di licenziamento nel corso dell'anno. Continua è la ricerca e selezione del personale da impiegare nei servizi.

ANDAMENTO OCCUPATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Media occupati n1 periodo di rendicontazione	Media occupati anno -1	Media occupati anno -2
208	171	102

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'

Nel corso del 2023 abbiamo svolto numerose iniziative nel territorio di Cinquina, nell'ambito del progetto **Quartiere Amico**, finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione del quartiere e al supporto alle fragilità in esso esistenti. Il progetto, di cui è capofila la cooperativa sociale Idea Prisma 82, coinvolge diverse associazioni e altre cooperative del territorio. Nel corso dell'anno abbiamo attivamente partecipato alla realizzazione del di un Murales, alla preparazione scenografica del Presepe vivente che si è svolto presso l'I.C. Uruguay, alle giornate della ludoteca mobile (ludus-mobile) e abbiamo organizzato diverse giornate di sportello per individuazione di bisogni e incontri di animazione territoriale e formazione aperti alla cittadinanza.

RAPPORTI CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La cooperativa storicamente ha rapporti con la P.A. ed è nel suo DNA, in quanto organizzazione no-profit adempiere a tale mandato in un'ottica di collaborazione e concertazione e di rispetto reciproco, ciascuno in relazione al proprio mandato e nell'ambito del rispetto della legislazione vigente. I nostri principali interlocutori della P.A. sono ad oggi rappresentati dai Municipi I,II,III del Comune di Roma con i quali abbiamo in corso Convenzioni in regime di accreditamento per l'erogazione di servizi domiciliari rivolti a persone con disabilità, anziani, minori e famiglie. Il rapporto con le committenze municipali è continuo ed è improntato sulla collaborazione. In questi ultimi anni, causa pandemia, gli incontri sono stati effettuati su piattaforma, anche per le verifiche ordinarie all'interno dei servizi. Anche la formula della co-progettazione è scarsamente utilizzata nel rapporto con i Municipi ,tranne nei casi in cui si organizzano i tavoli di confronto previsti dal Piano di Zona, ai quali la cooperativa partecipa con assiduità garantendo la presenza dei coordinatori dei servizi e dei responsabili di area che riportano analisi sella domanda sociale territoriale rilevata attraverso il contatto quotidiano con utenti e cittadini/e. Nostro ulteriore storico interlocutore e committente è rappresentato dalla ASL ROMA1. Gestiamo in convenzione la Casa Famiglia e il Centro Diurno Lumiere (oggi ridefinito Polo Lumiere) e i soggiorni estivi rivolti a persone con disabilità. Nel corso del 2023 si è potenziata la collaborazione con associazioni e cooperative del territorio nella realizzazione congiunta del progetto Quartiere Amico, nel territorio di Cinquina, attraverso attività di promozione della cittadinanza attiva e sostegno a minori e famiglie. Per il futuro intendiamo proporre alle nostre Committenze, soprattutto quelle Municipali, il rafforzamento delle attività di co-progettazione territoriale e la costruzione di alleanze finalizzate a rispondere ai bisogni dei territori in cui operiamo, attraverso strumenti innovativi e criteri di selezione degli enti gestori centrati sulla qualità e sulle competenze, superando la logica della concorrenzialità prevista dai bandi e dagli avvisi di gara. Intendiamo, in ultima analisi (anche alla luce della normativa vigente - riforma del TS) proporre con determinazione un approccio alle politiche sociali territoriali che vada in direzione di una co programmazione con gli enti del terzo settore e di pianificazione integrata di

servizi, partendo da una attenta analisi del bisogno, anche sommerso.

IMPATTI AMBIENTALI

La cooperativa adotta le seguenti misure di contenimento rispetto alla sostenibilità ambientale:

- Diffusione di una cultura del riciclo e della sostenibilità ambientale, attraverso il progetto di agricoltura sociale Ortoemezzo e specifici percorsi laboratoriali;
- Eliminazione della plastica non riciclabile in tutti i settori/comparti della cooperativa;
- Smaltimento dei rifiuti tossici secondo la normativa vigente (toner di stampanti);
- Massima riduzione dell'utilizzo della carta stampata, promuovendo a regime la fruizione di documentazione su supporto digitale.

3.SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA



ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO - FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un incremento dei ricavi da prestazione di oltre 1.270.000 euro dovuto ad un incremento dei servizi "storici" accreditati (SAISH e SAISA) ma soprattutto al proseguimento del servizio OEPAC nella Scuola. Solo quest'ultimo servizio ha fatturato, nel 2023, quasi 1.588.00 euro, di cui più di 10.000 nei centri estivi. Di questi ricavi quasi 33.000 euro sono stati lavorati da terzi, per ATI. Sono diminuiti gli ricavi e proventi, tra cui i contributi in conto esercizio.

Sono di conseguenza aumentati i costi del lavoro dipendente per 997.898 euro, e i costi per lavoro autonomo occasionale di 10.190 euro.

Il numero dei dipendenti è passato da 164 unità a gennaio 2023 a 183 unità a dicembre 2023.

Sono aumentati di quasi 20.000 euro i costi per i soggiorni estivi, per l'affitto dei mezzi di trasporto.

Rimangono invariati i costi per oneri finanziari verso le banche in quanto sono rimasti celeri i tempi di incasso delle fatture verso la P.A., così che non abbiamo mai dovuto ricorrere ad anticipazione fatture mentre, in via prudenziale, abbiamo richiesto a dicembre alla banca Intesa San Paolo un finanziamento per il pagamento delle XIII.

Nel mese di novembre, valutando il buon andamento della situazione economico/finanziaria, il C.d.A. ha deliberato dei fringe benefit per soci e dipendenti.

Nonostante l'aumento delle tariffe tabellari del nuovo CCNL, entrato in vigore a febbraio 2024, alla luce del fatturato atteso, delle risorse finanziarie in essere e al Patrimonio Netto della Cooperativa, non si evidenziano in alcun modo incertezze circa la continuità aziendale.

ATTIVO PATRIMONIALE, PATRIMONIO PROPRIO E UTILE DI ESERCIZIO

Fatturato	€4.641.857,00
Attivo patrimoniale	€ 2.144.104,00
Patrimonio proprio	€ 819.730,00
Utile di esercizio	€ 75.387,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Anno 2023	4.641.857
Anno 2022	€ 3.438.684
Anno 2021	€ 2.656.244

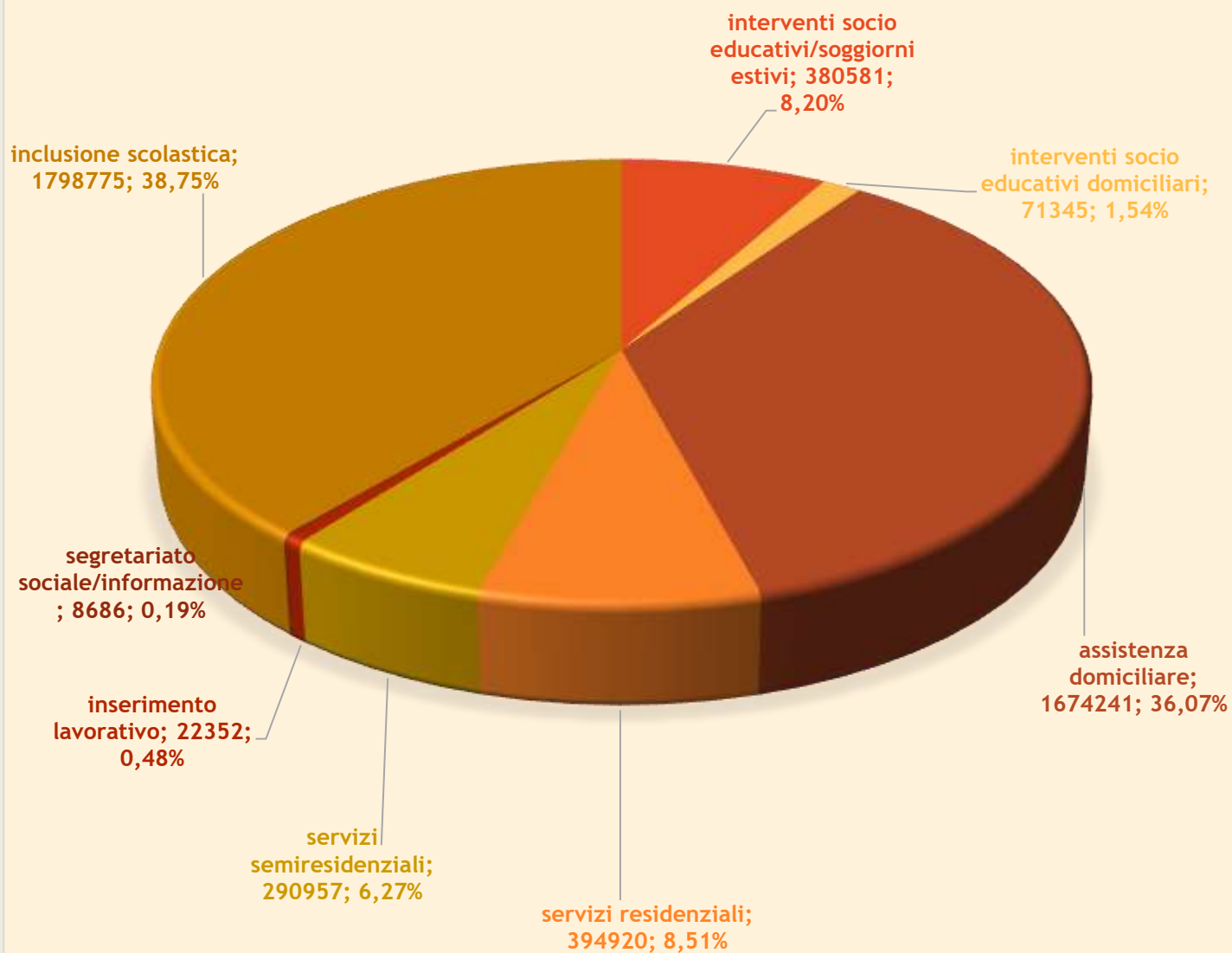
COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 4.475.285	96,41 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 42. 237	0,91 %
Ricavi da persone fisiche	€ 118.980	2,56 %
Donazioni (compreso 5 per mille)	€ 5.355	0,12%

Totale € 4.641.857,00

FATTURATO PER SERVIZI

FATTURATO PER SERVIZI



OBIETTIVI ECONOMICI PREFISSATI

Considerando l'andamento del 2023 e il preventivo 2024, che evidenzia una leggerissima flessione di fatturato, riteniamo che il bilancio 2024, nonostante l'aumentato costo per il personale dovuto alla prima tranche del rinnovo contrattuale, pari a circa il 6%, chiuderà in positivo, anche se in misura inferiore all'anno 2023.

La situazione finanziaria è sempre molto buona grazie al puntuale pagamento delle fatture da parte della P.A., tanto che non abbiamo mai fatto ricorso all'anticipazione fatture da parte degli Istituti bancari, pur mantenendo, in via prudenziale, la possibilità di accedervi. L'unica forma di credito, sempre in via prudenziale, è stato l'accesso ad un finanziamento per l'erogazione della tredicesima mensilità.

Il patrimonio netto è molto buono, per cui non si ravvisano criticità di alcun tipo circa la continuità aziendale

INNOVAZIONE

Non sono state attivate iniziative a valenza sperimentale e innovativa nell'arco del 2023. L'organizzazione si è concentrata sulla gestione ordinaria dei servizi. Unica prassi attivata che può essere annoverata come innovativa è quella relativa alla partecipazione al PROGETTO RESIDENZIALITA' DIFFUSA, un gruppo di lavoro costituito dalla Consulta Municipale per la disabilità e da enti gestori del territorio del III Municipio che si occupano di interventi e servizi per il "DOPO DI NOI". L'OBIETTIVO è SUPERARE IL MODELLO DELLA CASA FAMIGLIA E PROPORRE, IN ATTUAZIONE DEL DOPO DI NOI, UN PIANO DI LAVORO ORIENTATO ALLA COSTITUZIONE DI GRUPPI APPARTAMENTO.



RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE: BUONE PRATICHE

Fra le buone pratiche ad oggi adottate dalla cooperativa citiamo:

- Utilizzo di sistemi di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015. Tutti i servizi accreditati sono inseriti nel sistema e sottoposti a periodici e regolari controlli che tendono al miglioramento continuo;
- Promozione e tutela della salute e della prevenzione, attraverso la formula dell'assistenza sanitaria integrativa, aderendo alla mutua assistenza Cesare Pozzo;
- Adozione di politiche di conciliazione e sostegno della maternità e paternità.

PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

Denominazione partnership	Tipologia di attività
---------------------------	-----------------------

	<p>La rete di cooperative sociali aderenti si occupa di progettazione di interventi innovativi di contrasto a vecchie e nuove fragilità del territorio romano, attraverso un approccio innovativo che prevede l'utilizzo di piattaforme e dispositivi per la cittadinanza, al fine di favorire l'accesso ai servizi e da parte di cittadini e cittadine fuori dai circuiti di presa in carico ma bisognosi di forme diversificate di supporto. La rete nasce nell'ambito di un laboratorio di coprogettazione realizzato da Legacoop. Nell'ambito di InnovainRete è stato coprogettato ed è ad oggi in corso di realizzazione, il progetto La Porta Accanto, teso a implementare nei territori coinvolti, la costituzione di punti strategici (COT territoriali) di accoglienza della domanda sociale, informazione e sostegno rivolti a famiglie e cittadinanza. Nel terzo Municipio, il COT è stato attivato presso l'occupazione abitativa di Casal Boccone e presso la sede della cooperativa, in via Pian di Sco n. 60.</p>
	<p>La rete di cooperative territoriali e non ha partecipato ad un avviso della regione Lazio (ex L.24) proponendo un progetto di rigenerazione urbana che mira a costruire una rete di sostegno, costituita da attori sociali del Territorio, di cui i partner del progetto ne sono parte costituente e promotrice, che sia una antenna sul territorio per intercettare i bisogni, attivare attraverso la rete modalità e canali di attrazione e presa in carico degli utenti, spesso distanti e estranei alle attuali modalità di fruizione, ampliare le possibilità di risposta attraverso un'offerta di servizi ampia e di qualità, possibile grazie alla messa in rete delle competenze delle cooperative partner del progetto, ma anche grazie alla capacità della rete di attivare risposte provenienti dagli altri attori sociali e istituzionali. Nello specifico, la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo riguarderà la gestione integrata di servizi sociosanitari, assistenziali e educativi attraverso la messa in rete dei servizi, delle competenze e delle risorse delle cooperative partner del progetto e il link con gli attori sociali e istituzionali del territorio.</p>

OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE SDGS

- *Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;*
- *Lavoro dignitoso e crescita economica:*
- *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;*
- *Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.*

POLITICHE E STRATEGIE

Nel vasto panorama di obiettivi strategici indicati dall'**Agenda Europea 2030** per lo sviluppo sostenibile, la nostra cooperativa, anche alla luce delle attività e dei servizi ad oggi prevalenti, intende perseguire in particolare 3 obiettivi fra loro interconnessi:

Quello relativo alla salute e al benessere di cittadine e cittadini, la tutela del lavoro e l'uguaglianza di genere. La cooperativa nel suo insieme promuove pratiche inclusive e equità nell'accesso ai diritti di salute e benessere per i cittadini e le cittadine in carico e i suoi valori e principi fondanti sono la mutualità, la solidarietà, la democrazia e il pluralismo. Inoltre, ha mostrato la capacità di ripresa di fronte alle crisi economiche, dal momento che pone l'accento sulla sicurezza del lavoro e sul pagamento puntuale di salari, sulla distribuzione di eventuali entrate supplementari attraverso la partecipazione agli utili e la distribuzione di dividendi. Oltre a sostenere il progresso economico dei propri membri, contribuisce allo sviluppo del territorio soddisfacendo interessi socio-culturali e socio-economici. Queste caratteristiche rende la cooperativa uno fra i tanti attori chiave per sostenere il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

Partendo da queste considerazioni, le strategie che intendiamo adottare per perseguire nel nostro piccolo gli obiettivi strategici citati, sono le seguenti:

1. **Rendere consapevoli i nostri stakeholders interni dell'importanza di rafforzare obiettivi di benessere e salute;**
2. **Incentivare la crescita dell'occupazione femminile e sostenere le donne nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;**
3. **Attivare percorsi di prevenzione e cura della salute attraverso offerte di mutua assistenza**

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il bilancio sociale verrà diffuso in primo luogo all'interno della cooperativa e condiviso con lavoratrici e lavoratori. Questo strumento dovrà diventare nel tempo occasione di confronto su ciò che siamo e su ciò che vogliamo essere in futuro. Dovrà essere occasione di riflessione per tutti/e sulle strategie future della cooperativa e sul suo posto nel territorio. Ribadiamo l'importanza del recupero di un rapporto attivo e stimolante con la base sociale, soprattutto dopo questi anni difficili, centrati su varie e articolate emergenze che hanno impedito a noi tutti di dedicare tempo alla riflessione e al confronto partecipato. A questo proposito, oltre a distribuire copia del presente documento verranno calendarizzati dei focus group tematici con lavoratrici e lavoratori per raccogliere suggerimenti migliorativi. Il bilancio sociale verrà inoltre messo a disposizione dell'utenza dei nostri servizi e delle loro famiglie. Aspettiamo di affinarci in successive edizioni per divulgarlo alle nostre principali committenze e ai nostri partners più prossimi (associazioni e cooperative del territorio con le quali si collabora e si attivano percorsi di co-progettazione, sindacati, associazioni di categoria, fornitori). Sarà comunque disponibile in copia sul sito web della cooperativa: www.anatro.it

4. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'obiettivo che ci prefiggiamo in merito alla rendicontazione sociale è quello di realizzare, nel tempo, uno strumento di comunicazione sociale secondo criteri di trasparenza e partecipazione condivisa dei nostri principali stakeholders. In tale prospettiva, il bilancio sociale si pone come strumento anche di apprendimento collettivo che la cooperativa mette a disposizione di lavoratrici e lavoratori e delle/dei cittadine/i del territorio in cui opera. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ci si propone di realizzare i seguenti step operativi:

- Costituzione di un gruppo di lavoro misto, composto sia da soci storici della cooperativa che da soci di recente ingresso, per condividere il modello di rendicontazione proposto da Legacoop. (entro marzo 2025) Tale gruppo si occuperà in particolare delle aree tematiche relative all'identità e alla ridefinizione della mission e agli obiettivi strategici e di miglioramento.
- Editing ed elaborazione grafica del bilancio sociale, a cura del referente interno che si occupa di comunicazione, supportato dal CDA; (entro aprile 2025)
- Diffusione e comunicazione, a cura del CDA. (entro luglio 2025)

Obiettivo	Descrizione	Entro quando si intende raggiungerlo
BILANCIO SOCIALE PARTECIPATO	Si intende rafforzare l'aspetto partecipativo nella redazione del Bilancio Sociale, soprattutto per ciò che concerne il contributo della base sociale e in relazione all'area relativa alle strategie di sviluppo e alle caratteristiche identitarie della cooperativa.	31-12-2025
REDAZIONE GRAFICA	Vogliamo elaborare un format di bilancio sociale immediatamente leggibile e fruibile, attraverso l'inserimento di tabelle, grafici, diagrammi. Inoltre, si rende necessario curare ulteriormente la parte descrittiva e l'elaborazione delle aree rispetto alla adeguatezza e leggibilità dei testi e alla omogeneità dei linguaggi utilizzati.	31-12-2024
INDICATORI DI PERFORMANCE	Un aspetto centrale da potenziare e curare nelle future redazioni di bilancio sociale è quello di identificare/costruire indicatori relativi all'impatto sociale prodotto dalle nostre	31-12-2025

	attività, sia internamente, sia nella comunità in cui operiamo.	
--	---	--

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

STRATEGIE ESTERNE CHE RICHIEDONO RACCORDO DI RETE CON STAKEHOLDERS TERRITORIALI

- Implementare il progetto ARACNE finanziato da CIB (Con I Bambini) per costruire alleanze territoriali funzionali a sollecitare l'innovazione degli attuali servizi domiciliari, ad oggi centrati su un approccio di cura di tipo assistenziale e prestazionale (proporre un modello orientato al progetto di vita della persona, evitando la frammentazione delle risposte).

STRATEGIE/OBIETTIVI DI BREVE TERMINE- INTERNI

- Attivare il settore comunicazione (individuazione di un referente interno per la comunicazione, formazione);
- Innovare i processi di gestione dei servizi introducendo l'utilizzo di dispositivi tecnologici (software di gestione) e promuovere a regime la fruizione di documentazione su supporto digitale, riducendo al contempo l'utilizzo della carta stampata e in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale;
- Aggiornare il personale in ingresso nel servizio di inclusione scolastica, in direzione di una condivisione della mission di cooperativa e del servizio specifico, di linguaggi, di metodologie di lavoro e di intervento

STRATEGIE/OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE - INTERNI

- Potenziamento qualitativo dei servizi accreditati del territorio e fidelizzazione degli utenti.
- Mantenimento/miglioramento dei livelli occupazionali e adeguamento al nuovo CCNL
- Consolidamento dei rapporti di rete e coprogettazione con i partner storici.

Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo e modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Si intende adottare un software di gestione su base access. Si prevede di attivare un percorso di formazione per l'equipe di coordinamento che dovrà utilizzare il	31-12-2025

	software. Successivamente, si procederà all'inserimento dei dati di gestione e all'avvio a regime della pianificazione su supporto digitale. Abbiamo ottenuto un finanziamento da parte della CCIA di Roma (VOUCHER DIGITALE). Nel corso del 2024 ci avvarremo della consulenza della società Mediterranei per implementare il percorso verso la digitalizzazione dei servizi.	
Miglioramento Performance sociali e ambientali	Si intende mantenere l'attuale livello di occupazione e di fatturato. L'obiettivo potrà essere raggiunto attraverso il servizio di inclusione scolastica che va costantemente monitorato nelle sue performance di qualità tecnica e organizzativa e attraverso l'acquisizione di nuove prese in carico nei territori in cui la cooperativa è accreditata. Il Mantenimento del personale attuale e la riduzione del turn over sono aspetti che richiedono l'implementazione di politiche relative al personale centrate sull'ascolto, condivisione e supporto (supervisione dinamica).	31-12-2024
Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	L'obiettivo di sollecitare l'innovazione degli attuali servizi domiciliari, proponendo un approccio orientato al progetto di vita della persona e alla qualità dell'intervento e del lavoro si intende perseguirlo attraverso incontri con la committenza dl III Municipio (Servizio Sociale e rappresentanza istituzionale) e con gli altri enti gestori del territorio, sul servizio domiciliare SAISH, servizio in cui si rilevano notevoli criticità sia per quanto riguarda l'assetto organizzativo (frammentazione eccessiva delle prestazioni, centratura sulla prestazione e non sul progetto globale di vita, etc), sia nella conseguente carenza di professionalità operative opportunamente qualificate disponibili a operare nel settore. Si intende cogliere l'opportunità del progetto ARACNE, finanziato da CIB per avviare una sperimentazione sulla gestione del domiciliare in chiave innovativa	31-12-2026
Formazione del personale	Si intende formare 1 figura professionale per la gestione della comunicazione interna ed esterna, con competenze relative alla comunicazione sociale e al web marketing. La cooperativa ha aderito al piano formativo Foncoop Avviso 51 dove è prevista una specifica attività formativa relativa a questa area. Alla figura individuata verrà inoltre affidata la futura gestione e aggiornamento dei principali canali di comunicazione utilizzati dalla cooperativa (sito web, pagina facebook)	31-12-2025

Formazione del personale	L'obiettivo è quello di Aggiornare il personale dei servizi di assistenza scolastica e aggiornare dei lavoratori ai sensi del decreto leg.vo 81/08.	31-12-2024
---------------------------------	---	------------

CONFRONTO NEGLI ANNI CON GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI RAGGIUNTI E NON RAGGIUNTI

Nel corso del 2023 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi strategici/traguardi:

1. **miglioramento del fatturato e mantenimento del personale:** Il 2023 registra un incremento di fatturato che alcuni servizi accreditati. Nello specifico:
 - il SAISH registra un incremento: da fatturato di € 1.285.274 del 2022 a fatturato di € 1.310.031,19 nel 2023;
 - il SAISA registra un lieve decremento, dovuto anche alla perdita di diversi utenti: si passa da 271.759 € del 2022 a 239.916,50 del 2023;
 - Il SAISH Scuola ha registrato nel 2023 un fatturato pari a 1.824.867€, a fronte di un fatturato di € 628.656 del 2022 (solo mesi da settembre a dicembre).

Dato il notevole incremento di lavoro e conseguente richiesta di personale dovuta alla crescita esponenziale dei servizi accreditati, nel corso del 2023 l'attività di progettazione è stata molto contenuta e limitata ai servizi essenziali o in rete.

2. **Potenziamento dei rapporti di rete e coprogettazione con enti territoriali/partner storici:** Nel corso del 2023 sono stati 2 i progetti presentati in rete: il primo su avviso del comune di Roma: Scuole Aperte annualità 2023, progettato con gli istituti comprensivi Piazza Capri e Viale Adriatico; il secondo, su avviso del ministero dell'istruzione e del merito per lo sviluppo della cultura del cinema e audiovisivo nelle scuole, progettato in collaborazione con Ricerca Lim. Abbiamo infine cogestito in collaborazione con una rete di cooperative e associazioni del territorio un solo progetto: Quartiere Amico, nel territorio di Cinquina.

3. incontri con gli operatori/incremento della partecipazione della base sociale:

Nel corso del 2023 è stata avviata la supervisione dinamica per tutti gli operatori e i livelli di interesse e partecipazione da parte degli operatori del servizio di assistenza scolastica sono stati molto soddisfacenti, secondo quanto verificato dalla coordinatrice, mentre da parte degli operatori dei servizi domiciliari la partecipazione è stata discontinua.

4. **Attivazione di laboratori e/o attività di gruppo per area e trasversali alle aree:** Accanto a quelle consuete di musicoterapia e art-terapia, nel corso dell'anno sono state avviate e mantenute le seguenti attività di gruppo e/o laboratoriali

Telaio e the, coinvolge in prevalenza utenza con disabilità. Il laboratorio accoglie anche utenza del SAISA;

Gruppo gioco per bambini: coinvolge minori afferenti al SISMif e al SAISH, di età inferiore ai 12 anni in attività ludico animative;

Capoeira: attività che coinvolge minori con disabilità e minori del SISMif.

Laboratorio di cucina con minori e adulti dei servizi SAISH e SISMif.

5. Incrementare la partecipazione della base sociale: Nel mese di ottobre 2023 è stato realizzato il convegno dal titolo: “Domani Accadrà”. La preparazione dell’iniziativa ha coinvolto attivamente gruppi di soci nella preparazione del materiale e negli interventi. Il convegno è stato molto partecipato sia dalle famiglie dei servizi domiciliari (in particolare il SAISH, poiché il tema trattato era disabilità e inclusione), sia rappresentanze della rete locale e delle istituzioni.

Gli obiettivi strategici non raggiunti sono stati riproposti per le successive annualità.